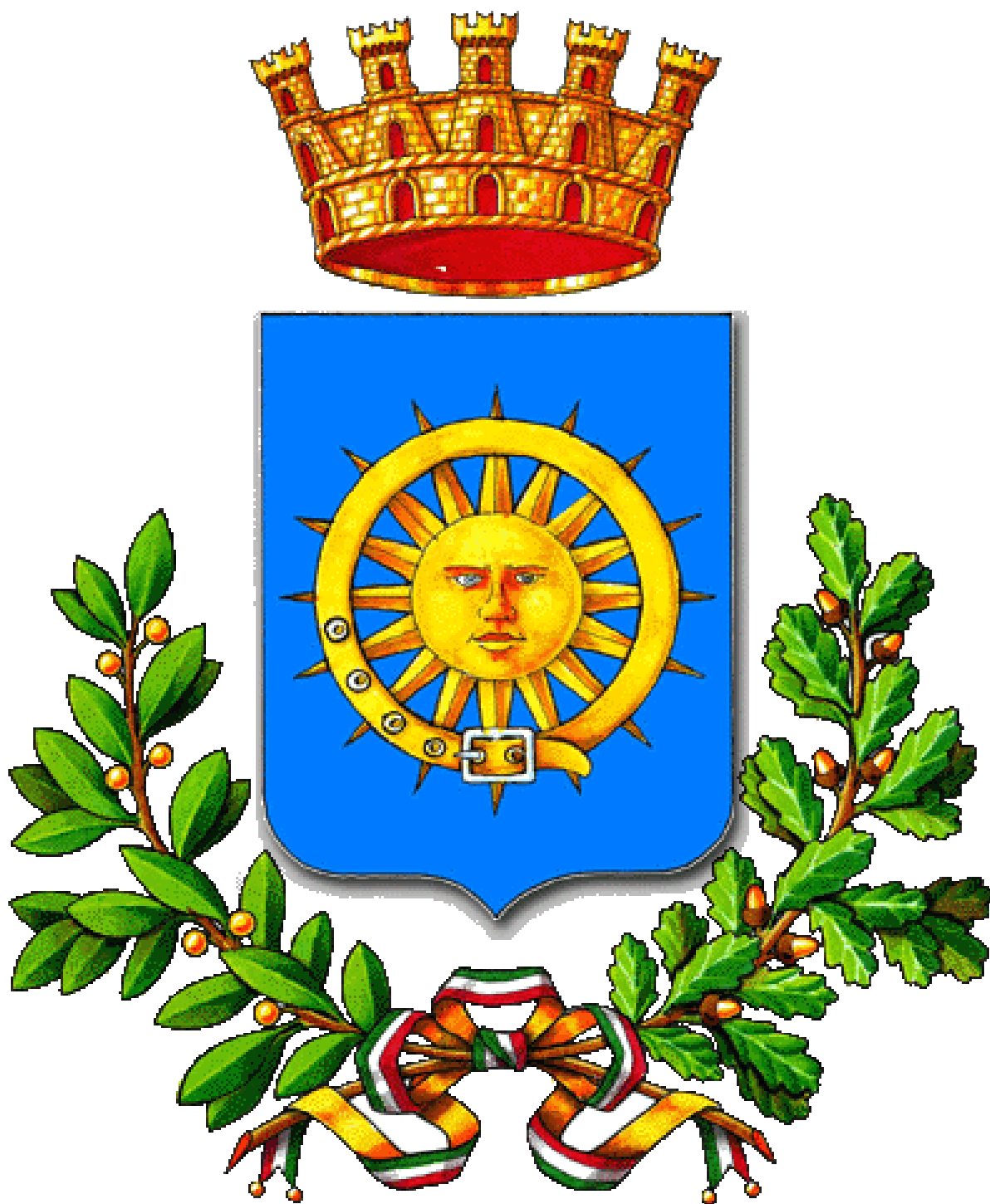


COMUNE DI CORREGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/2018



SI PROCEDE CON L'APPELLO NOMINALE

...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Buonasera a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale prenatalizio, e possiamo come prima cosa nominare come scrutatori per la maggioranza Marco Albarelli ed Elisa Scaltriti e per l'opposizione Gianluca Nicolini.

Procediamo coi punti all'ordine del giorno.

Punto 1 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Io non ho comunicazioni particolari se non ricordarvi che dopo il consiglio ci sarà un mini rinfresco nella "Sala delle tende".

Punto 2 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì io informo che abbiamo fatto una Campagna di sensibilizzazione sulla questione dei botti di capodanno, una delibera di Giunta che recepisce anche una indicazione

che viene anche dall'Anci nazionale che ci impegna e con la quale ci impegniamo a fare più controlli rispetto alle vendite comunque di questi prodotti, soprattutto per contrastare le vendite illegali che ci possono essere, o non conformi alla normativa vigente, con un volantino, che poi abbiamo distribuito in tutte le scuole, sia medie che superiori, in collaborazione con ISECS e con l'Assessorato alla Scuola per informare rispetto alle criticità che accadono e alle conseguenze spesso di questi festeggiamenti. L'anno scorso in Italia ci sono stati 212 feriti in tutto il paese, nella notte di capodanno, che ovviamente non contano poi tutte le sofferenze che vengono causate per la sensibilità che c'è negli animali che hanno un udito più sensibile rispetto all'uomo e che possono danneggiare ovviamente in modo irreparabile la loro condizione. Quindi abbiamo invitato i cittadini, facendo una campagna di prevenzione rispetto ai giovani, una festa in modo intelligente, ci si può divertire anche in modo simbolico senza utilizzare ovviamente questi mezzi, quindi abbiamo fatto una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione che abbiamo diffuso ovviamente in tutte le scuole, oltre che ovviamente nei servizi comunali, culturali e all'interno delle attività e dei pubblici esercizi, in modo da diffonderlo in modo capillare in tutto il territorio. Lo abbiamo fatto unitamente a tutti i Comuni dell'Unione facendo una informazione a tappeto in tutto il Distretto della Pianura reggiana.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Andiamo al terzo punto.

Punto 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2018.

I favorevoli alzino la mano:

Favorevoli: 11

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi viene approvato con 11 favorevoli e 2 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Andiamo al punto 4, o meglio, in sede di Ufficio di Presidenza abbiamo concordato, ovviamente con votazione poi separata sui vari punti, di raggruppare la discussione innanzitutto per quanto riguarda gli aspetti relativi alle imposte comunali, poi dal punto 9 fino al punto 13, e poi il 14 il 15 e il 16 uniti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Quindi adesso procediamo con la discussione sui punti:

Punto 4 all'Ordine del Giorno: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) DECORRENZA 1° GENNAIO 2019.

Punto 5 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2019.

Punto 6 all'Ordine del Giorno: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) DECORRENZA 1° GENNAIO 2019.

Punto 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO 2019.

Punto 8 all'Ordine del Giorno: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola all'assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Sì grazie, naturalmente io mi atterrò alla suddivisione fatta per punti in Ufficio di Presidenza, quindi mi riservo naturalmente diciamo nel terzo gruppo di discussione, quello dei punti 14, 15, 16, 16 in particolare, ad una analisi più approfondita del Bilancio di Previsione.

Ecco, naturalmente ci troviamo ad un consiglio comunale convocato per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019, con i relativi allegati, oltre all'importanza del consiglio in sé naturalmente è anche importante sottolineare che quest'anno andiamo ad approvare e discutere ai fini dell'approvazione prima della conclusione dell'anno, quindi prima dell'anno di esercizio di riferimento, consentendo poi naturalmente per il 2019 agli uffici di lavorare con un bilancio di previsione discusso ed approvato.

Ecco, per quanto concerne i punti da 4 a 8 sono le imposte, vi sono sostanzialmente due osservazioni da fare ai Regolamenti che di per sé nei loro testi e nelle loro formulazioni restano intatti rispetto agli anni precedenti.

Innanzitutto le aliquote che non vengono modificate, rimangono le medesime dell'anno scorso e degli anni precedenti, questo è un punto che poi riprenderò anche nella discussione sul Bilancio di Previsione vero e proprio, però è un punto non così scontato quest'anno considerata la novità normativa, quindi la riforma che consente lo sblocco delle aliquote e quindi la possibilità per i Comuni di aumentarle.

Il Comune di Correggio ha scelto di mantenerle intatte e così di conseguenza i Regolamenti. Questa è la prima osservazione importante che faccio sia per l'IMU, per la TASI e naturalmente anche per l'addizionale IRPEF.

La seconda invece modifica che in particolare riguarda e concerne il Regolamento per l'IMU e per la TASI è la novità introdotta, la riforma introdotta, nel corso del 2018, nel settembre di quest'anno, a seguito della delibera n. 83 di questo Consiglio con la quale è stato introdotto il “baratto amministrativo” al fine di disciplinare queste agevolazioni tributarie, andiamo a modificare i relativi Regolamenti andando a prevedere la possibilità che appunto questo nuovo istituto introdotto quest'anno dalla presente Amministrazione, possa essere appunto normato.

Infine, naturalmente, diamo atto anche della validità di questi Regolamenti che entreranno appunto in vigore a seguito dell'approvazione dal primo gennaio del 2019.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ci sono interventi? Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, immagino che sarebbe stato singolare vedere a sei mesi dalle elezioni la Giunta decidere per l'aumento della addizionale IRPEF nel Comune di Correggio, per cui trovo la cosa abbastanza ovvia e scontata anche a fronte invece di un aumento, abbiamo visto in Commissione del gettito dato probabilmente dall'aumento della capacità contributiva dei correggesi, previsto per il prossimo anno, per cui quasi mi sarei aspettato una riduzione delle aliquote stante anche l'aumento.

E' chiaro la situazione economica del nostro comune la conosciamo tutti, sappiamo che si chiude col 2019 diciamo il lungo cammino del ripianamento dei debiti fuori bilancio, di conseguenza ancora adesso sono necessarie per l'anno venturo tutte le risorse possibili, anche per evitare alienazioni. Debbo dare merito, anticipo un aspetto che poi vedremo nel prossimo punto, alla Giunta di avere oggettivamente fino ad oggi evitato l'alienazione ad esempio del patrimonio dell'azionariato Iren, questo non toglie ripeto che aumentando il gettito dal territorio si poteva pensare ad un ritocco. Poi vi è un aspetto che io ho sollevato in Commissione, e gradirei se vi fossero delle risposte da parte anche dei nostri tecnici, affrontarlo qui, l'effetto della nuova tassazione, che con l'introduzione per le partite iva, in particolare del regime forfettario esteso a 65.000 euro, e che quindi scuda completamente dalla addizionale comunale e regionale, e viceversa anche dalla flat tax, quindi flat tax, proprio come viene chiamata, fino ai 100.000 euro di redditi a partita iva, quale potrà essere, diciamo a partire dal novembre del prossimo anno, con l'anticipo sui redditi 2019 per il 2020, l'effetto sulle nostre tasse. Questo perchè non sembra ma io sono sempre più convinto che una fetta importante di contribuenti a partita iva correggesi, soprattutto nelle professioni, soprattutto per professionisti con studi di medie e piccole dimensioni opereranno per il nuovo regime fiscale.

Per quanto riguarda invece la tassa di gestione dei rifiuti io contesto che l'approccio del politico, dal punto di vista politico, è una partita di giro, che spesso viene fatto dicendo che noi abbiamo un costo dell'Ente gestore, che di fatto è sempre Iren, nonostante vi sia un libero mercato, ma le condizioni non si sono mai generate per avere una reale concorrenza all'interno del territorio e di conseguenza tutti gli anni vediamo la progressiva incidenza da parte dei cittadini del costo diciamo di questo

servizio, anche a fronte teoricamente di un maggiore impegno per l'ambiente, per la tutela della salute, attraverso il porta a porta, la raccolta differenziata spinta, che è stata invocata in questa assemblea per tanti anni e realizzata di fatto nel corso di questa consiliatura.

E' un servizio quello del porta a porta, lo abbiamo sempre saputo, che costa di più, perchè impegna più mezzi, impegna più persone, io ho sempre sostenuto che la raccolta differenziata spinta sia un valore aggiunto, ma come viene attuata in tanti altri comuni del nord Italia sempre più si deve superare anche la gestione porta a porta per delle nuove piccole Isole ecologiche, semmai con la pesatura dell'indifferenziato, elettronica (non è fantascienza, è cosa che viene fatta ordinariamente in altre realtà del nord Italia) questo per premiare chi maggiormente differenzia, e per avere una tassazione, o meglio una tariffazione più corretta e puntuale del servizio. Anche perchè oggi, l'incidenza che avuto, se prendiamo negli ultimi 5 o 6 anni la TARI all'interno delle famiglie correggesi, è forse la tassa che ha rilevato maggiore pesantezza come modifica, molto più ad esempio dell'IMU che è stata tolta, abrogata sulla prima casa già nel 2014, e anche per la tassa dei servizi comunali che tutto sommato anche visto la qualità dei servizi forniti dal nostro Comune, alla cittadinanza, rimane in linea, sia come aliquote, che anche quindi come gettito, rispetto appunto alla qualità del servizio che il comune, che la città, può offrire a chi qui risiede.

Questi sono a mio avviso i punti di riflessione che voglio condividere con voi, e per i quali io non posso che oppormi alla proposta della Giunta di queste aliquote. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Simone Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Grazie Presidente, io chiedo una precisazione in quanto purtroppo non sono riuscito ad essere presente in Commissione. Siccome nel Regolamento viene inserito anche il baratto amministrativo e bisognava presentare i progetti con il mese di ottobre, sarebbe interessante capire quanti progetti, quante proposte siano arrivate ad oggi, dal momento che per me era un punto critico quello di avere, lo avevo segnalato anche nel consiglio di settembre, il fatto che si arrivasse con questo Regolamento quasi a

tempo scaduto insomma per il 2019, quindi questo sarebbe un aspetto importante da seguire.

Rimarco anche io che il fatto che non si muovano le aliquote, sì, tra virgolette, non è così scontato, ma è in previsione futura, era quantomeno auspicabile, sarebbe stato possibile eventualmente prevedere un leggero ritocco al ribasso visto che dal prossimo anno gli orizzonti non dovrebbero più essere così foschi come erano negli anni passati, però non chiediamo troppo..., rimaniamo con le aliquote che ci sono, ed è già penso un buon segnale questo, anche se effettivamente forse lo spazio per fare un pochino meglio c'è, ed eventualmente si vedrà negli anni seguenti, se sarete voi o chi ci sarà a gestire le finanze comunali.

Un'ultima cosa volevo dire invece per quanto riguarda l'addizionale comunale l'IRPEF, sarebbe a mio avviso possibile, da valutare, viste le condizioni delle fasce più deboli della popolazione, che sono sempre più sotto sforzo, più in difficoltà, per aiutare anche un minimo, dal momento che comunque l'addizionale Irpef non è che pesi tantissimo sul reddito da lavoro da dipendente, però prevedere una maggiore progressività andando magari a rimodulare in numero e in valore le tariffe per le aliquote. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Martina Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Sì grazie, Presidente. Anche io volevo dire qualcosa in merito a questi punti, due cose.

Innanzitutto è vero che il Governo Centrale ha dato la possibilità alle Amministrazioni di poter ritoccare in aumento le aliquote, secondo il nostro punto di vista, indipendentemente da quello che saranno i prossimi mesi, campagna elettorale, e tutto quello che avverrà, bene ha fatto l'Amministrazione a non toccare le aliquote, che con le nostre vicende, visto quello che comunque dovremo affrontare, anche se in misura minore, nel 2019, non era scontato. Non era scontato negli esercizi precedenti, questa volta che la possibilità era comunque data alle nostre amministrazioni, la nostra amministrazione non ha comunque proceduto con l'aumento. Anche perché, lo abbiamo già detto tante volte, ma credo che in questa situazione sia bene rimarcarlo, già le aliquote del nostro comune, rispetto a comuni simili ai nostri, e comuni vicini

ai nostri, di stesse o pari dimensioni, ma anche comuni molto più piccoli, hanno delle aliquote già a partire dall'IMU molto più alte. Quindi comunque già da prima del blocco delle aliquote già le Amministrazioni avevano comunque utilizzato delle aliquote per cui il Comune di Correggio nella media ha le aliquote più basse, quindi già questo è bene ricordarlo. Altra cosa, l'addizionale IRPEF, l'addizionale IRPEF già al momento della sua introduzione, ha, è stata introdotta ed è stata pensata con un equilibrio che abbiamo sempre rimarcato dove un alto numero di abitanti ha l'esenzione o che comunque paga pochissimo, andarle a ritoccare credo che comunque non avesse alcun senso anche perchè già al momento dell'introduzione sono state fatte le valutazioni e tutte le verifiche del caso per poter comunque incidere e pesare il meno possibile sul bilancio delle famiglie.

Così a livello statistico se può interessare, quello che aveva richiesto il consigliere Nicolini, io ho fatto una piccola statistica, all'interno dell'associazione di categoria dove lavoro, e su 130 aziende, due persone che dal 2019 aderiranno al nuovo forfait e di cui nessuna delle due vive a Correggio, così per avere una piccola statistica, ma comunque io nel mio piccolo l'ho fatta anche per eventualmente capire di che cosa si trattava, ecco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Sì provo a dare alcune risposte però innanzitutto vorrei fare anche una riflessione no perchè naturalmente ci siamo sentiti dire negli anni precedenti, tralascio naturalmente i passaggi sulle problematiche dei debiti fuori bilancio che abbiamo affrontato in questi anni, ci siamo sentiti dire che per fortuna la normativa nazionale prevedeva il blocco dell'aumento delle aliquote altrimenti chissà cosa sarebbe successo a Correggio. Ecco, adesso che invece questo vincolo è stato rimosso ci sentiamo dire che in realtà non aumentiamo le tariffe perchè siamo sotto elezioni, cioè sostanzialmente noi riusciamo a pagare i nostri debiti garantendo la continuità delle tasse e delle aliquote ma i motivi non riguardano mai le nostre decisioni, ma dipende sempre da soggetti esterni a noi. No, in realtà non è così, lo abbiamo detto e lo ripetiamo, c'è stata una coerenza nella gestione per l'equilibrio del nostro bilancio, con tutte le difficoltà che abbiamo affrontato e di cui abbiamo discusso ampiamente,

e non è certamente necessario qui ripeterlo. Il punto è un altro, il punto è che nonostante l'occasione che altri Comuni coglieranno, o hanno colto, di poter aumentare le tasse, noi non lo facciamo, e non è che abbiamo finito di pagare i piani di rientro con le banche, ci manca ancora un anno, però naturalmente non ci sentiamo di affrontare questo tema perchè non è nella nostra indole, ma soprattutto non è una scelta che abbiamo fatto, così come sulle aliquote, prendo in particolare il riferimento alla addizionale IRPEF, perchè penso che proprio su quella non si possa dire che non ci sia stata una attenzione sin dal principio alle fasce più deboli. Tant'è vero che, e a questo punto riprendo alcuni numeri che eventualmente avrei citato durante la discussione sul Bilancio, ma è bene che lo facciamo adesso così affrontiamo subito la questione, dicevo tanto è vero che, come sappiamo, perchè oramai sono 4 anni che lo schema è il medesimo, abbiamo aliquote differenti a seconda delle fasce di reddito, lo abbiamo già detto ma ci tengo a ripeterlo, visto che il tema è ancora vivo.

A differenza di altri Comuni anche a noi vicini che pongono aliquote identiche a differenti fasce di reddito, quindi facendo sì che l'imposta sia la medesima nonostante diversi redditi, noi l'abbiamo concepita a scalare, e questo non è un dato scontato, tant'è vero che, ripeto anche qui è un dato già noto ma ci tengo che rimanga, ma il 40% della popolazione correghese che ha un reddito tra lo zero e i 15.000 euro non paga l'addizionale IRPEF; un altro 40% che ha redditi tra i 15.000 e i 28.000 euro paga uno 0,15%, quindi una aliquota estremamente ridotta, sostanzialmente simbolica, quindi abbiamo l'80% della popolazione correghese che o non paga l'addizionale o la paga in modo sostanzialmente simbolico; abbiamo la fascia intermedia da 28.000 a 55.000 euro, il 16% della popolazione che paga uno 0,40% che è la metà del massimo, che è 0,80, che è il massimo; e poi rimane l'ultimo, 4 o 4,5%, fascia tra i 55.000 e i 75.000 euro, un 2% della popolazione paga lo 0,6; e l'ultimo 2% della popolazione, cioè i redditi oltre i 75.000 euro che pagano l'aliquota massima, lo 0,80. Ce lo siamo già detti a suo tempo, se si fosse voluto far cassa qui si poteva intervenire, perchè naturalmente sarebbe bastato mettere una aliquota anche intermedia nelle prime due fasce e naturalmente qui i gettiti non sarebbero stati dei 575.000 euro previsti negli anni precedenti, di 680.000 euro previsti sul 2019 ma si sarebbe parlato quantomeno di un milione di euro.

Ecco questo ci tengo a sottolinearlo perchè l'attenzione l'abbiamo tenuta sempre e costantemente con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione.

E quindi di conseguenza questo ecco per rispondere sicuramente al consigliere Mora.

Sulle altre due questioni che mi sono appuntato, cioè quanto può influire il forfettario, intanto Martina Catellani ha dato una risposta interessante, ma ce lo siamo detti anche in Commissione, la previsione tiene in considerazione anche questo

aspetto, considerato che è una media tra la previsione minima e la previsione massima, e quindi di conseguenza, aumentando anche le disponibilità reddituali dei correggesi, si è tenuto in considerazione che potrebbe potenzialmente vedere per talune categorie di soggetti modifiche anche della loro imposizione fiscale, ma nel complesso la previsione, a nostro avviso, avviso nostro e ovviamente dei tecnici che con noi ci aiutano a formare il bilancio di previsione deve essere ritenuta corretta.

Infine, sull'ultima questione che mi ero appuntato, il baratto amministrativo, ecco, a differenza diciamo delle preoccupazioni che erano state sollevate sin dal momento della sua approvazione, e cioè al settembre di quest'anno, abbiamo dati sicuramente di un numero indeterminato ma consistente di correggesi che hanno richiesto informazioni sullo strumento e sulla possibilità di accedervi e sulla sua funzionalità. Attualmente, ma siamo al primo anno quindi è sicuramente un segnale, vedremo i prossimi anni, attualmente abbiamo una richiesta di accesso al baratto amministrativo regolarmente depositata nei nostri uffici.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Io vorrei ricordare all'assessore Dittamo che c'è una storia dietro il nostro comune nella formazione del bilancio di questo Ente.

Nella mia esperienza consiliare, per ben 10 anni, ho visto bilanci comunali che escludevano completamente ogni ricorso all'addizionale Irpef.

Io la contestai anche, se n'è parlato, mi ricordo anche che il capogruppo Moscardini all'epoca dell'introduzione tirò fuori uno dei miei celebri interventi in fase di approvazione del Bilancio dove lamentavo una cosa diversa, la ripeto tutti gli anni, perché "*repetita iuvant*", cioè un tempo si tassavano solo i proprietari di casa, e un tempo il costo della macchina amministrativa e dei servizi del comune era pagato solo dai proprietari di casa, invece oggi, siamo in un panorama completamente diverso anche dalla tassazione, esiste addirittura la TASI, che io l'ho citata, forse tra le righe mi è scappata, non dico una approvazione, ma quantomeno un via libera dicendo che con la tipologia dei servizi che la nostra città fornisce, anche rispetto ad altri comuni, su quella abbiamo, come dire, un grande equilibrio, ed è una aliquota a mio avviso ben posizionata, fin sotto stimata mi sento di dire, non che chiedo più

tasse eh, però parlando di “giocare” su più leve, perché io credo che una giusta tassazione è una tassazione che tiene conto di tanti aspetti, dei redditi prodotti, del patrimonio messo a rendita, del patrimonio invece a disposizione perché ad oggi la tassa sui servizi comunali è pagata dalle prime case, praticamente. Se voi prendete le aliquote non viene ancora chiesto a chi abita a Correggio, ma non è proprietario di case, un contributo, se non attraverso la tassa sul reddito.

Ora, sul discorso della tassa del reddito perché l’ho contestata in questi anni, non perché devo fare a tutti i costi l’opposizione, prima la volevo e dopo non la volevo, non c’è la schizofrenia, cioè perché io ho sempre sostenuto un aspetto, che quella è stata una tassa inserita, una imposizione, scusate, fiscale, inserita nel momento in cui c’è stata una finestra, in cui lo avete potuto fare, fatta in previsione di tempi bui, e questo si è visto perché puntualmente tutti gli anni avevamo un avanzo di bilancio che poi è servito in parte a coprire i disastri che questo Ente ha ereditato dalla precedente gestione, e di conseguenza questa imposta è nata a quel fine a Correggio, perché i bilanci si erano strutturati per tanti anni senza quella leva fiscale, e ripeto, io contestavo il mancato ricorso anche a quella leva perché ripeto veniva diciamo penalizzato cioè preferita una tassa patrimoniale anziché una tassa sul reddito che invece a mio avviso è più coerente perché chi più guadagna in quell’anno è giusto che nell’anno successivo dia di più alla collettività, questo è quello che ho sempre sostenuto.

Ora non è che io nego il fatto che voi quest’anno che potevate ritoccare le aliquote lo abbiate fatto, è chiaro che c’è una critica politica che è quella che diventa difficile pensare ora che siamo verso la fine del tour dell’assessore, io infatti ho detto nel mio intervento che il 2019 sarà ancora un anno che verrà coperto in parte dagli strascichi diciamo dei pagamenti degli accordi bancari, per cui lo so bene, e dico, a fronte di questo era singolare vedere in ogni caso, ora che però stiamo arrivando verso la fine del tunnel, come dicevo, un aumento di una tassa che in ogni caso i correggesi mal tollerano tutti. Sul fatto che sia progressiva credo che è un valore costituzionale quello della progressività delle tasse, è anche vero che, ripeto, credo che l’impatto che invece avrà ad esempio la flat tax anche se limitata alle partite iva, sarà più forte di quello che è al momento anche la consigliera Catellani sta descrivendo perché per esperienza, mi sono informato dal mio commercialista, lui almeno una cinquantina o sessantina di liberi professionisti, ovviamente di una fascia bassa che, se non entreranno nella nuova flat tax entreranno nel nuovo regime forfettario e staranno all’interno della flat tax, cioè sotto i 100.000 euro di reddito, perché non è un fatturato il reddito annuale. Quindi io ripeto, credo che questo aspetto sia un aspetto importante anche da un punto di vista amministrativo, e un approfondimento, ci sarà tutto il tempo per farlo, però sia necessario, e quindi rilancio lo stimolo agli uffici per

prendere informazioni anche con l'inizio dell'anno, tramite l'agenzia delle entrate per inquadrare quindi quale sarà l'impatto che avrà nei prossimi mesi, soprattutto nei prossimi anni, sul nostro comune questa nuova forma di tassazione, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola a Marco Moscardini.

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO MOSCARDINI

Sì, allora noto che l'addizionale IRPEF fa sempre abbastanza discutere, effettivamente da quando abbiamo iniziato a parlarne da quattro anni fa, che il discorso era saltato fuori, mi ricordo anche un intervento importante del consigliere Catellani che oggi non c'è su quella questione, ed effettivamente scalda i cuori questa addizionale, per così dire, e mi vien da riflettere su alcune frasi che ha detto Gianluca, poi sì è vero me lo ricordo perfettamente l'intervento che citavi in cui avevo approfondito quanto era stato detto sia da Enrico Ferrari sia da te nella precedente consigliatura, ma il discorso secondo me lo si può fare in questo modo, cioè l'addizionale IRPEF tu dici "l'avete messa come dire in previsione di tempi bui". Ora, a parte il fatto che tutti i comuni limitrofi ce l'hanno, quindi probabilmente tutti ce l'hanno la paura di avere dei tempi bui, siamo stati l'ultimo dei comuni ad inserirlo, ma a parte questo se anche fosse così, cioè...mi sembra come dire un comportamento di lungimiranza importante, cioè nel senso che andiamo a colpire, tra l'altro abbiamo visto, l'assessore lo ha spiegato in modo, per l'ennesima volta, in modo abbastanza chiaro, cioè che sostanzialmente la pagano, per così dire, veramente in pochi, e oltre tutto con una progressività importante, e oltre tutto con tutte le precisazioni del caso, a me sembra che sostanzialmente sia stata una buona introduzione nel momento in cui è stata fatta. E vorrei anche dire una cosa, perché l'intervento dell'assessore è stato secondo me utile ma non come dire non completo, o meglio, mi spiego meglio, siccome a pensar male si fa peccato però come disse un illustre politico, molto spesso ci si prende, sono qua ad interrogarmi se noi avessimo calato per un attimo l'addizionale IRPEF, di cosa parleremmo adesso?

Allora, qualcosa mi dice che parleremmo del fatto che è una elemosina elettorale per arrivare verso le elezioni, quindi alla fine, se non la alziamo è perché la legge ce lo impone, se la alziamo è perché.... cioè alla fine siamo sempre a discutere qualcosa che sostanzialmente sembra più politico che non specifico.

L'addizionale IRPEF secondo me molto semplicemente è uno strumento di cui tutti i Comuni si sono dotati, semplicemente perché hanno bisogno di far funzionare i servizi, far funzionare i servizi! Questo Comune già dall'inizio se ne è dotato, penso che sia stata una scelta corretta e lungimirante, quindi da questo punto di vista ci sta il discorso che uno possa essere a favore o meno, che possa modulare in modo diverso la progressività, che possa pensare anche un tipo di tariffa differente, cioè ci sta tutto quello che si vuole, però da questo punto di vista l'Amministrazione si è comportata in un modo coerente, quantomeno la coerenza è da definirla in modo corretto, secondo me lo è stato. Dopodiché ognuno ha le proprie valutazioni su questa addizionale ormai da tempo immemore, vorrei invece sottolineare un'altra cosa, cioè, il baratto amministrativo è importante, chiaramente sono numeri molto limitati, il futuro sarà quello che sarà, però mi fa piacere ricordare che il baratto amministrativo, lo dico per quelli che non erano in consiglio nel momento in cui se ne è parlato, è un cavallo di battaglia dei 5 Stelle e mi aspettavo con enfasi il fatto che arrivare all'approvazione di questo sia anche un successo dei 5 Stelle, perché è anche la verità, e quindi gli va anche riconosciuto, cioè va riconosciuto il merito all'Amministrazione di aver portato avanti un progetto che era iniziato con una iniziativa del Movimento 5 Stelle, quindi da questo punto di vista a me fa piacere dirlo, fa piacere vedere che è stato recepito, e secondo me dimostra anche che non sempre le proposte vengono bocciate a priori, ma fa capire che non solo com'è successo su questa proposta dei 5 Stelle, ma ricordo su proposte anche di altri gruppi dell'opposizione, che quando hanno caratteristiche che vengono ritenute importanti vengono portate avanti, questa secondo me è una bella conclusione di una bella storia, tra l'altro anche su un tema interessante, almeno da questo punto di vista mi sembra il momento di poterlo riconoscere, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Visto che non ci sono altri interventi procediamo con la votazione dei punti.

Punto 4 all'Ordine del Giorno: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) DECORRENZA 1° GENNAIO 2019.

I favorevoli al punto 4 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 4 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

**Punto 5 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IUC-IMU) ANNO 2019.**

I favorevoli al punto 5 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 5 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Punto 6 all'Ordine del Giorno: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) DECORRENZA 1° GENNAIO 2019.

I favorevoli al punto 6 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 6 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Punto 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC-TASI) PER L'ANNO 2019.

I favorevoli al punto 7 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 7 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

**Punto 8 all'Ordine del Giorno: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF -
APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019.**

I favorevoli al punto 8 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 8 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Andiamo al punto 9 allora, che non dobbiamo ancora votare, o meglio adesso discutiamo insieme i punti dal 9 al 13, abbiám detto, quindi ve li leggo:

Punto 9 all'Ordine del Giorno: VERIFICA DELLE QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O FABBRICATO ANNO 2019.

Punto 10 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA - RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2019.

Punto 11 all'Ordine del Giorno: ANALISI ANNUALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 ALLA DATA DEL 31.12.2017. REVISIONE ANNO 2018. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Punto 12 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CORREGGIO TRIENNIO 2019-2021.

Punto 13 all'Ordine del Giorno: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2019. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, RELATIVI COSTI ED ENTRATE E PERCENTUALE DI COPERTURA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do nuovamente la parola all'assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Sì, grazie di nuovo, abbiamo quindi da affrontare una serie di delibere legate a documenti e accessori al Bilancio di Previsione, andiamo pertanto con ordine.

La verifica delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttiva, ecc. (punto 9).

Ecco, molto semplicemente per il 2019 non si prevede di dare corso ad alcuna cessione di area da destinarsi appunto a residenza attività produttive e terziarie e di aree per le quali non risultano attivate le procedure per l'approvazione degli strumenti urbanistici destinati all'edilizia popolare.

Per quanto riguarda invece il punto 10, approvazione del Piano Annuale degli incarichi di consulenza, ecco, da questo punto di vista i presupposti sono i medesimi del passato, e cioè stabiliamo che anche per il 2019 la spesa di consulenza per incarichi di studio e ricerca non potrà superare l'8% della spesa del personale stanziata nel Bilancio di previsione, e in particolare nelle due aree relative alla competenza e alle consulenze, cioè le aree Legale e Affari Generali, le Aree Urbanistica ed Edilizia, la prima destinata a consulenze in materia appunto legale ed ambientale di lavoro di urbanistica, mentre la seconda, cioè legata ad incarichi per la progettazione e direzione lavori e collaudi, abbiamo ecco da rilevare senz'altro che nella prima area, appunto l'area legale, nel corso del presente anno non sono stati conferiti incarichi, diverso discorso invece per l'area dell'urbanistica, però diciamo che i presupposti per questa delibera sono i medesimi già in vigore.

Procediamo, punto 11, l'analisi annuale delle società partecipate. Ecco, qui abbiamo da un lato una serie di conferme, cioè confermiamo il possesso delle quote di società partecipate del Comune di Correggio che sono Iren, Agac Infrastrutture, Lepida, Facor, Agenzia per la mobilità e Centro Studi e lavoro La Cremeria.

Confermiamo quanto già disposto nel 2017, e cioè di procedere con l'alienazione della nostra partecipazione per una percentuale pari all'1,41% del capitale sociale, della società Piacenza Infrastrutture SpA, in particolare su questa partecipazione sono già in atto aste per la vendita, se pur ad oggi non si sia giunti ancora ad una vendita vera e propria.

Procediamo (punto 12), l'approvazione del Piano di alienazioni, anche questo è un classico allegato al Bilancio, non ci sono particolari alienazioni, nuovi terreni o quantomeno beni, cespiti ecco, inseriti nel Piano, semmai il Piano stesso è stato così "pulito" da beni, cespiti, nel mentre venduti ed alienati, nel corso dell'anno.

Invece per l'ultimo punto di questo punto di questo gruppo di discussione (punto 13), cioè servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2019, diamo atto che per l'anno 2019 si prevede che le tariffe, le contribuzioni legate agli specifici servizi daranno una copertura dei costi pari al 48,97%, in particolare faccio riferimento ai servizi a carico di ISECS, e quindi per le scuole, la cultura, e lo sport. E quindi il

48,97% è la previsione di copertura dei costi utilizzando le tariffe direttamente collegate all'utilizzo dei servizi stessi.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ci sono interventi? Direi di no, che non ce ne sono, in ogni caso prima di tutto volevo ricordare a tutti i presenti tra il pubblico che la riproduzione audio e video di quanto viene qui riprodotto a livello ovviamente di dichiarazione orale e quant'altro avviene nell'aula, può avvenire solo previo rilascio di una autorizzazione da parte del medesimo, cioè del sottoscritto, in base ad un Regolamento per le riprese audio e video che abbiamo approvato ormai qualche anno fa, sotto pena ovviamente di sanzioni, se questo non viene rispettato.

Tanto vi dovevo solo a titolo di richiamo di una precedente normativa.

Non ci sono quindi interventi su questi punti quindi possiamo procedere alla votazione.

Punto 9 all'Ordine del Giorno: VERIFICA DELLE QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O FABBRICATO ANNO 2019.

I favorevoli al punto 9 alzano la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 9 alzano la mano:

Favorevoli:	11
-------------	----

Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Punto 10 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA- RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2019.

I favorevoli al punto 10 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 10 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Punto 11 all'Ordine del Giorno: ANALISI ANNUALE DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 ALLA DATA DEL 31.12.2017. REVISIONE ANNO 2018. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

I favorevoli al punto 11 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 11 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

**Punto 12 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI CORREGGIO
TRIENNIO 2019-2021.**

I favorevoli al punto 12 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 12 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella
e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Punto 13 all'Ordine del Giorno: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2019. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI, RELATIVI COSTI ED ENTRATE E PERCENTUALE DI COPERTURA.

I favorevoli al punto 13 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. I favorevoli al punto 13 alzano la mano:

Favorevoli: 11
Astenuti: nessuno
Contrari: 4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ora discutiamo i tre punti relativi al Bilancio, vale a dire il punto 14, il punto 15 e il punto 16, per cui ovviamente procederemo poi a votazione separata, e do la parola all'Assessore Dittamo.

Punto 14 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI, CULTURALI E SPORTIVI PER GLI ESERCIZI 2019/2021.

Punto 15 all'Ordine del Giorno: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021.

Punto 16 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Cerco di fare una sorta di introduzione generale ai principi del nostro Bilancio che abbiamo già visto ad inizio mese, nella sua presentazione, cercando di fare alcune riflessioni da condividere insieme su quello che è appunto il Bilancio di Previsione per il prossimo anno.

Allora, di per sé è innegabile, e questo anche lo rivendichiamo con orgoglio, che vi è una sorta di continuità sia negli obiettivi sia nella struttura del Bilancio in sé.

Non voglio essere ripetitivo in questa sede, ricordando quanto non sia scontato, in particolare per questo Ente, aver garantito i Bilanci di Previsione e poi Consuntivi a seguire con una certa continuità e coerenza nonostante i noti problemi riscontrati in questi anni.

Gli obiettivi di questo Bilancio li elenco per punti, poi naturalmente ben volentieri possono essere oggetto di riflessione nel corso della discussione, è che essenzialmente non prevediamo nessun aumento della tassazione, della fiscalità locale, possiamo permetterci una riduzione delle tariffe delle scuole comunali, mantenendo comunque un sistema educativo di qualità, che ci viene riconosciuto, garantire i servizi per noi fondamentali in particolare alla persona, quindi con attenzione alle fasce più deboli, bambini, disabili, anziani, e nel contempo mantenere servizi culturali di alto profilo con proposte eccellenti anche in questo caso che ci vengono riconosciuti in più sedi, garantire i posti di lavoro ai dipendenti del Comune, anche questo passaggio non scontato considerato quello che abbiamo dovuto affrontare in questi ultimi anni, e naturalmente il principio generale più importante che è quello di mantenere l'equilibrio di Bilancio che con questo Bilancio di Previsione ci apprestiamo a fare.

Ecco, diciamo che non mi ripeterò sulla parte delle imposte perché ne abbiamo già parlato, quindi mi limito a ripetere che non sono previsti aumenti di aliquote, ma ne abbiamo già discusso in precedenza, quindi su questo non mi soffermo, diciamo che la previsione di per sé di entrata e di uscita del nostro bilancio è quella di 35.765.412,77 euro, questi sono i numeri, ma al di là di questo è innegabile che il Bilancio di

Previsione, anche per il prossimo anno, sarà caratterizzato da una certa stabilità, che è un dato non così scontato, in particolar modo per un Ente pubblico, una stabilità di aliquote e di costi e di qualità di servizi, che naturalmente per noi rappresenta un orgoglio considerato che il 2018 è stato un anno particolarmente impegnativo sotto il fronte dei pagamenti rateali dei piani di rientro con le banche per la nota vicenda En.Cor. ma anche il 2019, lo si ricordava prima ma lo dico ai fini di proseguire il filo logico del mio intervento, anche per il 2019 è previsto l'ultima annualità dei piani di rientro, quindi un altro esborso comunque importante, significativo, lo dovremo affrontare, ma nonostante questo il nostro Bilancio può permettersi di proseguire con una certa coerenza e continuità ma soprattutto con una certa stabilità che consente di guardare al 2019 indubbiamente con fiducia.

Abbiamo all'interno di quest'ottica svariati servizi che riusciamo a garantire, in particolare mi soffermo, ci sarebbero da dire molte cose ma per segnalare quelle più importanti, i trasferimenti sia all'Unione dei Comuni per oltre 2.000.000 di euro, sappiamo benissimo che l'Unione gestisce e garantisce servizi importanti, i Servizi Sociali, la Polizia Municipale, giusto per citarne due, ma sono molti altri. Così come i trasferimenti ad ISECS per oltre 4.100.000 euro destinati a scuola, cultura e sport, e quindi una parte consistente delle nostre risorse di Bilancio vengono giustamente, correttamente, destinate ad ISECS affinché vengano erogati servizi così fondamentali.

Questo ecco, non voglio dimenticare di dirlo, nell'ottica di trasferimenti da parte dello Stato Centrale che sono costantemente in calo da anni, quindi tutto questo nell'ottica di tenere un Bilancio che consenta l'erogazione di servizi di qualità senza aumenti e tassazioni e con contribuzione da parte dello Stato Centrale che è innegabile che è in costante diminuzione, e quindi è chiaro che costruire un Bilancio di questo tipo necessita di un lavoro importante ma riteniamo di essere riusciti a farlo.

Infine, non per ultimo, anche se ultimo in ordine diciamo di trattazione logica, sono gli investimenti, abbiamo allegato naturalmente al nostro Bilancio anche il Piano Triennale di Investimenti una previsione sul 2019, 2020 e 2021, ovviamente sono previsioni che possono essere suscettibili di modifiche, ma il punto centrale è che all'interno di questi investimenti ci sono da un lato alcune certezze che vengono come dire riproposte con una certa costanza, come gli investimenti sulla videosorveglianza, quindi sulla sicurezza, gli investimenti per la manutenzione degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in particolare, ma anche delle diciamo delle novità, faccio particolare riferimento agli investimenti per gli adeguamenti sismici sugli edifici scolastici, laddove naturalmente i finanziamenti richiesti venissero effettivamente erogati nel corso dell'anno, la manutenzione dell'edilizia popolare, le

manutenzioni delle strade, gli interventi sui Cimiteri, e così come la prosecuzione dell'opera di grande recupero del Convitto ma anche il restauro delle Chiese, in particolare San Francesco e San Giuseppe, così come il completamento, questo è nel biennio 2019-2020, della ciclabile Correggio-Fosdondo e la previsione nel 2020 di iniziare il primo tratto della realizzazione della ciclabile di Canolo.

Ecco, naturalmente ci sarebbero altre cose, soprattutto sugli investimenti da citare, ma ho citato quelli più importanti, per dire che questo Bilancio non è solo un Bilancio di conservazione dell'esistente, di manutenzione dell'esistente, ma è anche un Bilancio che prevede investimenti importanti, significativi, sul nostro patrimonio, che consentirà alla nostra città di rivedere alcuni gioielli restaurati e quindi ridati diciamo alla Comunità.

Ci tenevo a sottolinearlo perché giunti a questo punto – mi ricollego naturalmente ai Piani di rientro con le banche – giunti a questo punto, quando oramai più dell'80-85% del debito è stato ripagato possiamo iniziare a guardare al futuro, nonostante, lo voglio ricordare, il 2019, come si diceva, è un anno comunque dove avremo ancora denaro da utilizzare per completare i pagamenti dei Piani di rientro, ma comunque possiamo iniziare a guardare al futuro della nostra città con risorse che molto probabilmente tenderanno ad aumentare e quindi un investimento nei prossimi anni che le risorse per investimenti dei prossimi anni che ricadranno positivamente su tutta la collettività.

Quindi ecco, questo mi sento di dire, che sia un passaggio anche all'interno di questo Consiglio che facciamo oggi sulla previsionale 2019 che consente effettivamente di guardare con molta serenità e molta positività al futuro e anche e comunque dare atto, con una sorta di compendio finale, ad un lavoro fatto non scontato e non semplice ma che ha dato i suoi frutti e li darà nell'immediato futuro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ci sono interventi? Gianluca Nicolini

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, cercherò di non dilungarmi troppo entrando anche in alcuni aspetti che trovo significativi della riflessione che voglio appunto condividere con voi, non è il primo Bilancio comunale che mi trovo a dover votare, e previsionale, in questi anni ho visto un Ente che ha praticamente mantenuto costante le entrate grosso modo,

nonostante quelle che sono stati i cambiamenti della società e per cambiamenti intendo il crollo del sistema dell'edilizia, di espansione e quindi delle entrate, ricordo bilanci di 42 milioni di euro, lo ricordo simile a fine anni 2000 un Bilancio come cifre, lo sono andato a riprendere in mano l'altra sera quello del 2008, le cifre erano in campo più o meno queste, è chiaro che sono passati 10 anni sono cambiati tanti aspetti, ma a livello di macro cifre possiamo anche metterci lì a confrontarli, li vado a prendere, ce li ho in archivio di là nella sala dei gruppi, vedrete che non ci spostiamo molto. Cos'è che è cambiato però? La filosofia che sta dietro, questo indubbiamente, e all'interno di questo però, come abbiamo parlato prima, nuove tasse, che nuove poi non sono perché sono già attive nel bilancio da questo mandato, quindi per quanto dicevamo poc'anzi per l'addizionale IRPEF c'è un'altra però tassa nascosta, che è quella che noi troviamo descritta alla tipologia 200 "proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", ora abbiamo a regime i famosi velox, per capirci, all'interno di questo capitolo di introiti che sono previsti per il 2019 intorno ai 503.000 euro io ricordo che per anni quella che era, ovvio non c'è solamente il velox, ci sono dentro tante altre tipologie di sanzioni, però basta fare un paragone tra prima delle istituzioni del velox e diciamo finalmente a regime, noi passiamo dai 300.000 euro scarsi che avevamo a regime negli anni precedenti oramai invece in pianta stabile 500.000 euro, poi probabilmente mi correggerà Fontanesi se dico una assurdità, lo stesso dato è stato spalmato nei tre anni, nelle tre annualità successive, perché lo ritroviamo uguale nel 2020 e nel 2021. Questo cosa significa? Che, arrivati a regime di questi due strumenti presenti sul territorio dell'Unione perché in quota parte il nostro bilancio beneficia anche dello strumento di rilevazione delle infrazioni di velocità posizionato sul territorio comunale di Rio Saliceto, questo perché sono proventi derivati dal Bilancio dell'Unione dei Comuni, non mi sto a dilungare su una cosa che già abbiamo vista e descritta nel tempo, comunque abbiamo un + 200.000 (più duecentomila) euro che intervengono, entrano ogni anno nel nostro bilancio, e pensiamo che si possa tenere in maniera abbastanza costante in quanto lo spalmiamo anche negli anni futuri, cioè il 2020 e il 2021.

Ripeto, di conseguenza è un Bilancio che si è strutturato con nuove voci di introiti, è chiaro che sanzionare chi commette un illecito è giusto ed è sacrosanto è anche vero che quando le opposizioni hanno accusato questo strumento di diventare un facile sistema, e questo non lo fa solo a Correggio l'opposizione, lo fanno in tutti i Comuni d'Italia le opposizioni, per fare cassa, è di fatto comprovato ora in pianta stabile nel nostro Bilancio, ed è giusto che siano previsti perché altrimenti sarebbero introiti fuori bilancio che sarebbero tutte le volte da inserire, quindi non mi scandalizzo da un punto di vista contabile, è corretto e formalmente preciso. Un'analisi politica e amministrativa, quella è diventata una tassa occulta, non solo ai correggesi, ma a tutti

quelli che ovviamente sulle nostre strade fanno i furbetti ed è bene che li sanzioniamo ma di fatto contribuiscono a rimpinguare le casse del nostro Ente.

Vi è un aspetto che non mi è chiaro, questa è una domandata, sulla parte delle spese, laddove si parla di, delle spese per i servizi dell'anagrafe, e anche delle spese per le elezioni trovo, troviamo lo stesso dato che è previsto nel prossimo anno, spalmato in maniera identica anche negli altri due anni del triennio. Ora, sappiamo tutti che il prossimo anno sono previsti tre appuntamenti elettorali, uno che ne unisce due, le amministrative e le europee, mentre in ottobre ci saranno, probabilmente nell'autunno, le regionali, visto che la scadenza è quella. Di conseguenza capisco che noi oggi andiamo ad approvare il bilancio dell'anno, però mantenere la stessa diciamo indicazione di spesa anche negli altri anni dove non sono previste le stesse tipologie di elezioni, si possono ipotizzare che ne so elezioni politiche, ma non di sicuro le amministrative e le europee, ben tre momenti elettorali da spiegare quantomeno. Capisco, ripeto, che si fa perché così si mantiene più pulito il bilancio, e poi tanto nella previsione sul triennio si andrà ad operare successivamente, però è un dato che è rilevabile, perché il prossimo anno è normale che ci siano più spese per tre momenti già definiti, che l'anno successivo ce ne siano altrettanti tre, o Dio può succedere sempre tutto a questo mondo, ma è quantomeno singolare.

Per quanto riguarda invece il discorso sugli Investimenti e sulla capacità di attuazione di questi, vi ricordate lo scorso anno l'ho tenuta abbastanza lunga, e non mi ripeto su questo aspetto, criticando il nostro Ente, dicendo che eravamo un po' fermi. Io, ripeto, sono molto felice e mi congratulo perché finalmente abbiamo portato quasi a termine il restauro delle due Sale avanti al Consiglio, che sono state inaugurate l'8 dicembre, mi scuso che non ho potuto partecipare, questo credo sia un valore aggiunto per la nostra città, e non è che mi voglia auto lodare, però sono contento di aver sollecitato la Giunta, i Tecnici comunali per anni, affinché si potesse arrivare a questo risultato, che, come ho già detto in un'altra occasione, è ancora però da portare a completamento, soprattutto nella sala attigua al Consiglio.

Sul resto però, noi siamo a sei anni dal sisma, e, all'infuori della Torre Civica, all'infuori dei lavori a Palazzo Comunale, che non è mai stato però inagibile così come il Teatro, i grandi cantieri legati al sisma sono tutti al palo, ed è drammatica, lo ripeto, la situazione dei cimiteri, laddove anche la Cappella Cimiteriale del principale cimitero del territorio, cioè dei Cimitero urbano, è inagibile oramai da sei anni. io credo che ci siano stati dei grossi problemi anche a livello tecnico, sia delle lungaggini che sono esterne al nostro Ente, cioè intendo Soprintendenza, Regione e..., io faccio quel mestiere e conosco benissimo, quindi, non è tutto imputabile al nostro Ente o a chi lavora per noi, però probabilmente anche sul lato dei professionisti, e, mi sento di dire, quindi dell'aspetto tecnico della vicenda, non sono giustificabili sei anni

dal sisma, tenete conto che il Piano Pluriennale degli interventi da sisma è stato emanato dalla Regione nel 2013, per cui si aveva già, se non la copertura, quantomeno una previsione di impegno alla spesa, già nel 2013, ovvio che non tutti i progetti sono stati approvati contemporaneamente, si è andati progressivamente per scaglioni, alcuni progetti sono molto impegnativi, mi riferisco a quelli del Convitto, che sono ben due o tre lotti, adesso non ricordo bene, semmai l'assessore mi correggerà, però all'infuori di quello noi abbiamo tante situazioni, e quella credo cimiteriale ne è la cartina di tornasole dove interventi anche tutto sommato i contenuti, sia da un punto di vista dell'esborso economico che della complessità progettuale sono ancora al palo, con una gestione cimiteriale che ripeto e spero che, come avevo chiesto nel precedente Consiglio, si possa arrivare ad una Commissione con l'inizio dell'anno, sul quale affronteremo tutte le tematiche legate alla gestione cimiteriale, e, come dire, è arrivata anche con il recente collasso di quella porzione di pavimentazione, ad un punto significativo.

Quindi, ripeto, se da un punto di vista contabile, ripeto, il Bilancio come sempre è ineccepibile, e vi è uno sforzo anche positivo da parte della Giunta, che rilevo come opposizione, da parte della Giunta di aver amministrato la città in un momento non facile perché, come ha detto l'assessore, è innegabile che il debito con le banche di En.Cor. c'è stato ed è stata la prima preoccupazione di questo Ente, e l'Ente chi l'ha governato, chi lo ha amministrato, è riuscito ad evitare il pre dissesto, e non è un dato da poco, quindi credo che anche come opposizione non riconoscere questo sarebbe miope e stupido, allo stesso tempo, come vi avevo già detto lo scorso anno, abbiamo purtroppo avuto un pochetto il freno a mano per una serie di concause, ripeto, non tutte intrinseche al nostro Ente, ma in parte anche intrinseche, che hanno bloccato certe capacità di investire e progettuali.

Mi auguro che quest'anno, come l'assessore ha già descritto, facendo un lungo elenco di opere che dovrebbero veramente partire, si possa cambiare marcia, e questo ce lo auguriamo non tanto per un successo amministrativo della maggioranza o della opposizione anche laddove ha sostenuto l'azione di governo su aspetti condivisibili, ma soprattutto io in quanto cittadino correggese, come i correggesi, perché vogliamo vedere il nostro territorio sempre più bello, e vorrebbero beneficiare quanto prima di edifici e di spazi che tanto necessita la nostra città e, non ultimo penso sempre al Teatrino del Convitto che sarà una magnifica sala anche conferenze e sarà pubblica, che ad oggi di quelle dimensioni, se diciamo escludiamo il Teatro Asioli, manca alla nostra città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Simone Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Grazie Presidente. Anche a me piace sottolineare le cose positive che trovo, una su tutte lo sforzo dell'Amministrazione per la diminuzione delle tariffe relative alle scuole, per l'ammissione alle scuole, per lo 0-6 (zero sei), in questo aspetto a mio avviso si potrebbe provare a fare di più per le famiglie numerose, soprattutto a seguito dell'approvazione da parte della Giunta del Consiglio Regionale dell'ammissione al fattore famiglia che quindi prevede una progressività ancora maggiore per quelle che sono le famiglie numerose, quindi questo è un bene che ci sia questa diminuzione delle tariffe, questo sforzo per la diminuzione delle tariffe, altresì si potrebbe fare di più, quindi rilancio questa possibilità.

Mi spiace invece dover constatare che effettivamente la coerenza che c'è stata da parte di questa Giunta per quanto riguarda l'amministrazione, e quindi la gestione amministrativa, tendente innanzitutto a fronteggiare quella che era la situazione che si era venuta a creare con En.Cor., questo è stato sì uno sforzo che, giustamente, come diceva anche il consigliere Nicolini, va riconosciuto, però inevitabilmente ha portato a delle riduzioni dal punto di vista delle partite correnti, a delle riduzioni anche di quello che in un futuro si spera possa ripartire, quindi il mio rammarico è che da questo bilancio non si veda quel cambio di passo, visto appunto l'approssimarsi della fine di tutta la vicenda En.Cor., attraverso il pagamento delle ultime tranches, il cambio di passo di cui ha bisogno il nostro paese.

Gli investimenti, gli investimenti sono effettivamente tanti, ma effettivamente sono tanti che abbiamo già visto perché negli anni purtroppo non sono partiti, a me spiace doverlo rimarcare, però un intervento importante sarebbe sicuramente quello del Convitto, che dovrebbe partire celermente, c'è una scuola all'interno di questo stabile, che ha visto tra l'altro negli anni l'incrementare delle proprie utenze, dei propri alunni, ed è in inevitabile difficoltà, quindi purtroppo mi spiace rimarcare che non ci sia questo cambio di passo.

Un cambio di passo che non si vede anche da alcuni aspetti che non sono prettamente numerici, ma ad esempio per quanto riguarda la manutenzione delle scuole, vi è sempre un intervento straordinario, cioè di manutenzione straordinaria, come vedevamo anche in Commissione per il Bilancio ISECS superiore a quella che è la manutenzione ordinaria, quindi, o stiamo rincorrendo delle situazioni che sono sfuggite nel passato oppure ci troviamo a fronteggiare, con lo strumento della

manutenzione straordinaria delle situazioni che potrebbero essere prevenute attraverso la manutenzione ordinaria, e questo si potrebbe fare anche attraverso progetti che coinvolgano il privato, come progetti di “project-financing”, oppure di appalti anche di lunga scadenza temporale, che potrebbero dare questo slancio, e questa ripartenza, e aiutare il Comune a ripartire dalla situazione che abbiamo fronteggiato per questi anni.

Quindi, riconosco sì gli aspetti positivi, riconosco la coerenza che rivendicava l'assessore Dittamo e che effettivamente sarebbe davvero stupido non riconoscere, è altrettanto vero però che purtroppo in questo Bilancio non sembra di vedere quel cambio di passo auspicabile per poter ripartire e far ripartire il paese con slancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Margherita Borghi.

CONSIGLIERE COMUNALE MARGHERITA BORGHI

Grazie Presidente. Parto, è un intervento diciamo così che non ha, naturalmente parto dal Bilancio di Previsione di ISECS per l'anno 2019 per il triennale 2019-2021, ma in realtà è un intervento più “sul campo”, nel senso che ciò che fa ISECS l'ho sempre detto e lo ribadisco, vivendo nel mondo della scuola, ho sempre un riscontro molto positivo tra gli insegnanti, tra i docenti e le famiglie, e di conseguenza la ricaduta positiva sugli utenti che sono sempre i nostri bambini e poi ragazzi. Quindi il mio intervento è naturalmente a sostegno del buon lavoro che questa amministrazione, quindi ISECS ha fatto in ambito scolastico, perché l'attenzione che questa Amministrazione rivolge alle esigenze del mondo della scuola è una costante conferma di quanto l'istruzione sia stata e sia tutt'ora un interesse prioritario.

All'interno della scuola tra il corpo docente e anche tra le famiglie, naturalmente, è opinione diffusa che ci sia una sensibilità particolare che l'Amministrazione, quindi ISECS, ha sempre verso ciò di cui la scuola ha bisogno concretamente.

La scuola sa che la nostra Amministrazione è attenta, presente, sensibile alle richieste e anche il più delle volte molto veloce nelle risposte, c'è un atteggiamento di collaborazione, di proposte e di risposte da una parte e dall'altra, e mi sembra doveroso ricordare, e con questo mi lasciano basita le cose dette dal consigliere Mora,

è doveroso dicevo ricordare anche gli interventi che sono stati fatti di manutenzione straordinaria, cioè probabilmente fuori non sono visibili anche se alcuni sono effettivamente importanti, come la ristrutturazione della Palestra delle Andreoli e delle Marconi, il rifacimento degli infissi, delle pavimentazioni sia interne che esterne, dei bagni, nelle scuole primarie, e quindi, insomma, secondo me gli interventi straordinari poco alla volta vengono messi sotto tutti gli anni. Tutti gli anni viene presentato, da parte delle scuole, un elenco di priorità di acquisto di arredi, naturalmente è priorità nel senso che se ci sono cose che sono da sostituire, da cambiare, queste vengono subito acquistate e altre che magari possono essere rimandate all'anno successivo no, ma siamo sicuri che l'anno successivo vengono acquistate, quindi questa diciamo così, questo sentimento di mancanza di sensibilità, mancanza di impegno nella manutenzione straordinaria non c'è, cioè c'è anche la manutenzione ordinaria oltre che la straordinaria.

E' logico che come è capitato pochissimo tempo fa per le scuole medie Marconi, per una rottura di un tubo importante per il riscaldamento, è chiaro che viene un attimo messo da parte ciò che non era prioritario per sostituire questo tubo.

Però insomma quello che traspare, che si sente, che si vive all'interno della scuola è che in questo mandato dell'Amministrazione, a parte la presenza fisica proprio del Sindaco, dell'Assessore, e quindi anche di ISECS, insomma, all'interno della scuola, si è sentita fortissimo, ci sono proposte di formazione per i docenti molto ricche che prima non c'erano, c'è questa disponibilità da parte di ISECS e dell'Amministrazione per coprire le fasce orarie di frequenza a scuola di bambini che hanno bisogni educativi speciali, bisogni di piani didattici personalizzati che, senza la copertura oraria di educatori forniti dal Comune, dall'Amministrazione, non potrebbero diciamo così avere un sostegno pieno e non verrebbe loro garantito proprio un sostegno all'attività didattica.

Riconoscere l'istruzione come cardine della società quindi vuol dire aver fatta propria l'idea che la scuola è una palestra di crescita, è un luogo in cui si effettuano quotidianamente tentativi di convivenza civile e di rispetto delle diversità, ed è anche naturalmente un luogo di sviluppo di conoscenze, abilità e di formazione di un primo pensiero critico.

Chi non crede, quindi non investe nella scuola, non ha a cuore il benessere di un paese, questo lo hanno capito solo i paesi più evoluti.

Io posso dire che nel nostro piccolo, nella nostra piccola Correggio, criticare o comunque dire si può far di meglio, è vero, si può sempre far di meglio, però secondo me viviamo veramente in un Comune dove l'Amministrazione ha dimostrato ampiamente di credere nel valore dell'istruzione e della scuola, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Martina Catellani.

CONSIGLIERE COMUNALE MARTINA CATELLANI

Sì grazie Presidente. Anche io volevo ringraziare, a nome anche del nostro gruppo, gli uffici e i Revisori dei Conti, per il loro lavoro, che ci permettono quest'anno di approvare il Bilancio di Previsione 2019 nel mese di dicembre, e questo credo che per gli uffici sia un grosso aiuto nello svolgere il loro lavoro, senza dover ragionare, anche se per pochi mesi, in dodicesimi.

Come già ricordato dall'Assessore Dittamo anche per il 2019 il Bilancio è stato redatto seguendo obiettivi ben chiari e precisi, non vi sono stati, come abbiamo già discusso nei punti precedenti, aumenti della tassazione, questo è comunque sempre stato uno degli obiettivi, degli aspetti principali, nella stesura del nostro Bilancio. Ma, come abbiamo detto, mentre negli anni precedenti era dettato da una normativa nazionale che lo prevedeva, e com'è sempre e comunque stato ricordato dall'opposizione, come dicevamo prima che, non è stato fatto, non per scelta, anche se poi non era così scontato, ma perché comunque lo diceva la normativa.

Ora la normativa lo consente ma comunque questi aumenti non ci sono stati.

Altro obiettivo è quello di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti ai cittadini, soprattutto quando si tratta di servizi sensibili e fondamentali, in questo Bilancio infatti non ci sono riduzioni ai trasferimenti verso la nostra Unione che gestisce, tra gli altri, il Servizio Sociale integrato, che rimane uno dei centri di costo più importanti all'interno del Bilancio dell'Unione, perché ha a che fare ovviamente con la cura delle persone, dei soggetti più deboli, sui quali non sono stati fatti tagli.

E, così come ricordava prima Margherita, si sono mantenuti e si continua a mantenere un alto livello dei servizi gestiti da ISECS, con un trasferimento di più di 4.000.000 di euro che aumenta di 100.000 euro rispetto all'anno 2018, e quindi si continua nel lavoro di promozione dei servizi culturali, ad esempio tramite il Teatro Asioli, che si consolida come secondo Teatro a livello provinciale, il Museo, le aperture della Biblioteca e della Ludoteca, si continua la collaborazione con le associazioni del territorio. Grande attenzione anche su quello che riguarda lo Sport, altro segmento gestito da ISECS, ci sono, continuano le Convenzioni con le Società del territorio, continua il lavoro del Forum dello Sport, si continua a sostenere, tramite il bonus sport, la frequenza, l'attività sportiva di ragazzi di famiglie in difficoltà economica.

Già è ampiamente e approfonditamente visto che lei conosce bene che si è parlato della scuola, che questa consiliatura, comunque in questi 5 anni di consiliatura, ha sempre avuto un ruolo molto importante, e nonostante la razionalizzazione degli esercizi precedenti si è sempre avuta una gestione attenta e precisa, e, come ricordava anche Mora, si è arrivati persino ad una diminuzione delle rette mensili, con l'abbattimento delle quote pasto. Il servizio 0-6 (zero sei) è per l'Amministrazione un investimento importante, e come abbiamo visto anche in Commissione, grazie alla spiegazione del Dirigente Preti e dei suoi collaboratori, che voglio ringraziare anche a loro volta, ci hanno illustrato il previsionale, e dove ci hanno fatto capire che le tariffe applicate alle famiglie, coprono soltanto una parte del costo del servizio, circa un 48%, la restante parte comunque rimane a carico dell'Ente. Da qui appunto lo sforzo anche da parte dell'Ente di continuare nonostante le difficoltà a mantenere inalterati questi tipi di servizi. Ci sono inoltre, come già ricordato, circa 150.000 euro di investimenti per manutenzioni straordinarie su edifici scolastici, straordinarie perché comunque sono straordinarie rispetto alle manutenzioni normali e ordinarie, non straordinarie perché sono comunque particolari, ma perché vengono comunque tramite gli uffici concordate perché vengano fatte in momenti particolari dell'anno o per esigenze particolari che man mano vengono avanti.

Altri investimenti, come ricordava l'Assessore Dittamo, sono stati fatti sulle scuole, sono previsti nella parte capitale del Bilancio del Comune, sono stati richiesti dei "mutui bei" per l'adeguamento sismico delle scuole Allegri e Marconi e sono già invece stati finanziati i lavori di ampliamento della Scuola Rodari-Cantona.

L'elenco degli investimenti previsti in questa annualità vengono da richieste di cittadini che annualmente l'Amministrazione incontra che vengono previsti nei quartieri e nelle frazioni correggesi, ma vengono anche da valutazioni che fanno gli uffici. Credo quindi che ci sia una grande attenzione su questo, in un anno in cui probabilmente si sentirà, come è già stato detto, meno il peso degli accordi con le banche, in quanto rimarrà da saldare l'ultima rata con la BNL per porre fine alla parte amministrativa della vicenda En.Cor.

Per gran parte di questa consiliatura si è voluto far credere che questa Amministrazione abbia soltanto gestito l'affare En.Cor., ci è stato detto e sicuramente ce lo sentiremo dire nei prossimi mesi, io credo invece che vada dato atto al Sindaco e alla sua Giunta di avere anche gestito il caso En.Cor., con consapevolezza e con scelte responsabili. Va dato atto di aver lavorato per salvaguardare l'equilibrio dell'Ente, un altro punto fondamentale che ha sempre guidato la stesura del Bilancio, per tutelare la città e i nostri concittadini, le famiglie e le imprese, percorrendo una strada che ha portato gli accordi transitori per contenere il debito che comunque l'Ente è stato chiamato a rispondere.

Sono stati inoltre gestiti incarichi quotidiani che sono dati dalle segnalazioni dei cittadini, tutti quei servizi che sono la normale macchina del comune, procedimenti amministrativi che fanno parte della gestione quotidiana, che portano a dare risposte alle esigenze più immediate, più concrete, se vogliamo dire così, dei cittadini e delle imprese.

Il Bilancio, l'ho già detto altre volte ma mi ripeto, è il più importante atto politico di un Ente, il bilancio è la traduzione in cifre di come l'Amministrazione vuole impostare il proprio lavoro, lavoro che in questa consiliatura non è stato semplice, ma in cui le priorità sono sempre state molto chiare, rispetto comunque alla tutela delle fasce più fragili della popolazione, quindi sia nel segmento degli anziani, dei bambini, e allo stesso tempo sono state fatte comunque scelte consapevoli, proprio nell'ottica di dover comunque mantenere un equilibrio di bilancio.

Non avendo altre possibilità ben consapevoli che l'alternativa a queste impegnative scelte sarebbe stata comunque il pre dissesto, e ricordo che chiunque sarebbe stato al posto del sindaco avrebbe dovuto prendere queste decisioni, perché ogni tanto ce lo dimentichiamo. Il 2019 sarà un anno in cui si potrà tornare a pensare ad una gestione più ordinaria del bilancio, e nonostante le incertezze che le elezioni amministrative portano con sé, credo che grazie al grande lavoro fatto dall'Amministrazione possiamo guardare al prossimo anno con un nuovo slancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Simone Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Sì faccio solo un intervento per chiarire perché probabilmente sono stato frainteso in quello che dicevo prima, riguardo alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, siccome ci lavoro è un argomento che maneggio bene, la manutenzione straordinaria deve essere vista nel Piano di manutenzione di solito come una eccezionalità, e di solito viene prevenuta attraverso quella che viene definita la manutenzione predittiva, quindi nel mio intervento quello che volevo dire non è come sosteneva Margherita che non viene fatta manutenzione straordinaria, anzi, per quello siamo anche molto celeri, come nell'esempio della scuola Marconi abbiamo avuto anche modo di vedere in prima persona.

No, era proprio il contrario, il fatto di dire, che se forse con una maggiore manutenzione, una maggiore progettualità sulla manutenzione si potrebbero evitare tanti interventi straordinari perché alcune rotture potrebbero essere prevenute. Ecco, tutto qui, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Margherita Borghi

CONSIGLIERE COMUNALE MARGHERITA BORGHI

No, forse mi sono spiegata male io che in effetti non “mastico” bene lo straordinario e l’ordinario. Quello che volevo dire è che effettivamente c’è questo Piano tutti gli anni sia degli arredi che anche degli infissi, insomma, adesso abbiamo letto anche ad esempio per la Scuola Marconi, ma non solo per quella, il fatto di metter degli infissi anche non manuali, c’è questo piano sempre, ma c’è qualcosa sempre tutti gli anni, ma anche di abbastanza corposo dice ad esempio la mia collega vice preside della Marconi che deve cambiare banchi e sedie di una classe. E’ logico che sono 25 banchi, 25 sedie, unitamente ad altri arredi, a scaffalature, armadi, tutto quello che serve diciamo così nella vita concreta di una classe di una scuola. E’ logico che prevenire le rotture, insomma, io posso fare un riferimento anche a casa mia, a casa di tutti, le rotture è logico che se l’impianto è molto vecchio è logico che ci si vada incontro ad una rottura prima o poi, l’importante appunto poi è che l’intervento, visto che le rotture improvvise non sono prevedibili, l’intervento dell’Amministrazione sia puntuale, pronto, e risolutivo, e questo è stato fatto, però posso assicurare che proprio la programmazione di ciò che serve viene fatta tutti gli anni. ISECS proprio entro la fine dell’anno, solitamente verso marzo aprile, manda la richiesta di ciò che serve nelle classi. Poi, è logico che un po’ per ingordigia, un po’ perché tutti probabilmente noi docenti viviamo la scuola come una seconda casa, la vorremmo sempre pronta e perfetta, come magari ognuno tenta di arredare casa propria, è logico che non è possibile, però secondo me come struttura, cioè come struttura nuova intendo come edifici, che come struttura è già più anzianotta, più vissuta, come può essere la Cantona, come possono essere l’Andreoli e la Marconi, io dico che sono strutture veramente tenute bene e curate perché tutti gli anni l’Amministrazione davvero ci chiede di fare una lista di priorità e c’è questa parte del Bilancio proprio destinata a rinnovare la scuola, quindi secondo me l’obiettivo è sempre tenuto molto in

considerazione, logico è che sicuramente scuole a Correggio ce ne sono veramente tante, poi è logico che ci sono adeguamenti come l'adeguamento sismico, l'adeguamento dell'innovazione del wi fi, del cablaggio, della banda larga, sono tutte cose che ogni anno c'è sempre qualcosa in più anche di tecnologico da introdurre, da aggiornare, però davvero per chi vive la scuola all'interno, e lo dico come insegnante, ecco, toglimi un attimo la veste di consigliera di maggioranza, come insegnanti davvero noi sappiamo di avere un interlocutore presente, attento, e che fa sempre il possibile per soddisfare qualsiasi richiesta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Una piccola replica sul tema lavori pubblici, manutenzioni. Allora, riguardo al discorso manutenzioni ordinarie e straordinarie io non concordo sul fatto che è anormale che le straordinarie abbiano un valore più alto rispetto all'ordinario, credo invece che le manutenzioni ordinarie abbiano dei costi inferiori rispetto alle manutenzioni straordinarie, perché quando uno va a fare una semplice pulizia, faccio un esempio banale, di un tetto, dalle foglie, per impedire infiltrazioni, ha un costo molto basso rispetto ad una ripassatura del tetto dopo 15-20 anni che è stato fatto il tetto stesso, quindi l'incidenza è decisamente diversa, per questo possiamo essere bravi finché vogliamo nel fare l'ordinaria ma quando dobbiamo effettuare la straordinaria ha una incidenza più alta. E il fatto che ogni anno vengano impegnate tante risorse nello straordinario vuol dire che ci permette di mantenere gli edifici in buone condizioni complessivamente, al di là delle manutenzioni ordinarie che vengono comunque fatte, visto il livello di interventi che vengono fatti.

In più negli ultimi anni sono state modificate molte volte le normative antincendio con incremento a mio avviso molto positivo dell'attenzione da parte del normatore sui livelli di sicurezza degli edifici pubblici e quindi si è progressivamente adeguato i vari immobili anche sotto questo profilo. E questo nell'interesse di chi li frequenta, quindi bambini, ragazzi e professori, adulti. Quindi le straordinarie servono principalmente a questo, adeguamento normativo e sistemazione di strutture che hanno già molte di loro degli anni, quindi necessariamente dobbiamo intervenire in modo straordinario, e l'esempio dell'intervento sul riscaldamento alle scuole medie di

poche settimane fa è emblematico, lì c'è stata una rottura di tubi sottosuolo, di collegamento tra la Centrale e l'edificio, e questa è indipendente dalla manutenzione ordinaria, cioè la manutenzione ordinaria è stata fatta regolarmente ma purtroppo anche i tubi hanno la loro vita, e quelli in questo caso sono stati sostituiti proprio perché erano obsoleti.

Per quanto riguarda il Convitto e il tema sugli interventi del post sisma, credo che sul Convitto, anche lì abbia agito intanto la volontà di dialogare sempre con l'Istituto scolastico per trovare una soluzione conforme alle loro richieste, alle loro esigenze, e in più anche in questo caso il cambiamento normativo, perché è recente la normativa antincendio con cui abbiamo dovuto più volte incontrare la Commissione Vigili del Fuoco e quindi anche questa ha avuto una incidenza.

Però non lo nascondiamo, lo abbiamo sempre detto che in questi anni oltre al problema, al primo problema dell'amministrazione che è stato En.Cor., e lo abbiamo detto in Campagna elettorale, quindi andavamo alle elezioni con questo problema, e come diceva prima Martina giustamente, chiunque avrebbe affrontato come primo problema la vicenda En.Cor., oltre a questo c'è stato anche un forte avvicendamento nell'ufficio tecnico, nella parte tecnica, sia legato alle normative cambiate sul personale, perché abbiamo ridotto drasticamente il numero dei Dirigenti, dei Responsabili, eccetera, facendo dei concorsi, selezionando del personale, più altre vicende veramente sfortunate che abbiamo vissuto, e anche questo comunque ha rallentato l'attività perché il ricambio delle persone da un lato porta entusiasmo e voglia di fare e voglia di mettersi in gioco, e questo è importantissimo, dall'altro però occorre un periodo di tempo perché le nuove persone prendano confidenza con i lavori, con Correggio, con la città e coi colleghi e quindi anche questo aspetto secondo me è stato determinante nelle tempistiche sui lavori pubblici e in particolare sul sisma, anche se non rinnego nulla di quanto è stato fatto, anzi, sul tema Cimiteri ricordo il lavoro fatto a Mandriolo, sul tema del sisma, e quello del Cimitero Urbano in partenza con l'inizio dell'anno nuovo, perché la gara è stata fatta ed è stato affidato, e quindi penso che il lavoro fatto dagli uffici sia stato notevole, tant'è che tanti altri comuni che non hanno dovuto affrontare il rischio di pre dissesto che ha avuto Correggio si trovano tutt'ora con lavori da completare e quindi ancora alle prese con vicende del sisma del 2012. Quindi credo che sia una consolazione però diciamo che siamo in buona compagnia da questo punto di vista, comunque confidiamo di concludere a breve anche questo interventi sul sisma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Aggiungo una riflessione rispetto a questo Bilancio che effettivamente ci porta a chiudere, a vedere la conclusione, almeno dal punto di vista amministrativo, dei debiti che sono venuti dalle sentenze, e che libererà a partire dal 2020 interamente da qualsiasi onere il Bilancio comunale, tanto sulla parte corrente, tanto sulla parte capitale. Un dato io credo sia comunque da sottolineare perché quando siamo partiti in questa avventura amministrativa penso che in pochi avrebbero scommesso su questo risultato, in pochi anche erano disposti forse a metterci la faccia, rispetto al rischio che abbiamo corso in questo mandato legato al pre dissesto, e ringrazio anche il consigliere Nicolini per l'onestà e la correttezza col quale ha riconosciuto l'impegno che questa amministrazione ha messo per evitare ovviamente quel dato che avrebbe comportato, comunque, al di là di un dato politico, una pesantissima conseguenza sulla città, sia sulle famiglie, sia sulle imprese, anche in un momento in cui già la crisi economica aveva peggiorato sicuramente la tenuta del nostro sistema socio economico.

Quella è una vicenda che ha segnato pesantemente questo mandato, non lo abbiamo nascosto, ne abbiamo parlato molto, abbiamo fatto anche molti incontri sia di Bilancio ma anche con i dipendenti, con le associazioni di categoria, con i sindacati, per tenerli costantemente aggiornati, informati, sulle sentenze che sono arrivate, anche in questo consesso, ma anche sulle decisioni che ovviamente questo Ente ha preso, che alla fine ha utilizzato una parte dell'avanzo di amministrazione, in particolare sull'anno 2016 e sull'anno 2017 per circa 4.000.000 di euro, una parte di risorse dovute ad una gestione molto attenta di tutti gli impegni, capitolo della parte corrente, tanto è vero che alla fine del 2019 ci saranno comunque circa 6.800.000 euro caricati in tre anni dal 2017 al 2019 sulla parte corrente, e circa 11.500.000 euro sulla parte capitale con anche sul 2019 l'ipotesi di alienazioni finanziarie ed immobiliari per arrivare a concludere questa complessa partita, che continua ad essere presente comunque sul Bilancio 2019 per un impegno complessivo di 4.000.000 di euro.

Quindi, al di là di quello che sarà il futuro di questa città io penso che a questa Amministrazione vada riconosciuto un impegno e un grandissimo senso di responsabilità per avere affrontato una vicenda molto complessa, anche sul piano amministrativo, per avere comunque evitato un pre dissesto che oltre alle tasse avrebbe anche comportato delle conseguenze pesanti su tutti i dipendenti di questo

Ente, questo lo dico perché è così la normativa vigente, e, aver garantito l'equilibrio di bilancio nonostante tutte le minori entrate e grande attenzione alle spese che ci hanno comunque permesso di mantenere inalterati tutti i servizi, da quelli educativi, a quelli culturali, a quelli sociali, che sono quelli più dedicati ovviamente ai servizi alla persona, con tutte le attenzioni che l'assessore Dittamo ha ricordato, sui bambini, sui disabili e sugli anziani, e aver garantito comunque anche quella proposta culturale qualificata nel nostro territorio che ci è riconosciuta a livello provinciale e devo dire anche a livello regionale.

In questo frangente dove in realtà non sono in realtà aumentanti, anzi, stanno pian piano ripartendo perché per fortuna la criticità della crisi edilizia sta uscendo leggermente, non certo con dei nuovi interventi e nuovi lotti ma con delle riqualificazioni che vanno sostenute, ma è chiaro che non abbiamo avuto maggiori risorse.

Questo è stato un mandato difficile dove abbiamo avuto meno trasferimenti statali, vi do il dato per fare il confronto tra i due mandati, perché mi sembra anche un dato molto rilevante: mentre nel dato precedente sono arrivati trasferimenti statali per 16.854.000 euro, era compresa ovviamente una diversa tassazione, quindi una diversa modalità, ma non era solamente quello, mentre in questo mandato sono arrivati in questo Comune alla fine del 2018 3.600.000 euro, quindi con una differente entrata di contributi statali e un Fondo di solidarietà che di certo non è aumentato, come diceva prima l'assessore Dittamo in questi anni. Al tempo stesso sono diminuiti rispetto al mandato precedente anche gli oneri di urbanizzazione, anche io mi ricordo i bilanci da 40.000.000 di euro, ma non sono quelli che abbiamo visto noi in questo mandato, me li ricordo perché anche io ho fatto il consigliere comunale quando c'era l'allora sindaco Claudio Ferrari, avevamo un bilancio molto, molto più florido rispetto a quello che abbiamo noi oggi. Ma già nel mandato precedente gli oneri del quinquennio sono arrivati ad essere 5.700.000 euro, in questo mandato ci sono 2.000.000 di oneri in meno, rispetto al mandato precedente, quindi non abbiamo avuto delle entrate straordinarie per compensare comunque alle pesantezze che abbiamo dovuto gestire, e anche la scelta che abbiamo fatto di ridurre, lo dico per rispondere al consigliere Mora, per ridurre le tariffe dei servizi, che è una scelta che lui comunque ha comunque apprezzato, costano ai correggesi 110.000 euro! Quindi, non è che si fanno delle operazioni per agevolare i servizi che facciamo con convinzione perché questo ha comportato nella difficoltà economica delle famiglie una facilitazione per accedere ai servizi che riteniamo un punto prioritario per la nostra Amministrazione, perché il diritto all'istruzione, all'educazione, penso che sia un diritto fondamentale per i cittadini, ma questo ha comportato andare a reperire delle risorse, anche perché abbiamo modificato un Regolamento, quindi non lo

abbiamo fatto una tantum rispetto ad una scelta invece che è quella di provare ad andare ad abbattere le tariffe per invitare, per sollecitare maggiormente le famiglie a far frequentare i servizi e non far pagare il costo della crisi economica ai bambini che non hanno ovviamente su questo nessun tipo di responsabilità. Questo però ha comportato una necessaria copertura equivalente perché abbiamo inciso sulla riduzione dei buoni pasto, su tutto il sistema delle scuole sia della prima infanzia che dell'infanzia, sui quali già l'Amministrazione si accolla una percentuale molto alta di copertura del servizio, lo abbiamo visto anche in Commissione Scuola e Cultura. La consigliera Catellani ha ricordato un dato, lo ripeto perché mi sembra un dato importante, per quanto riguarda i servizi degli asili nido, quindi della prima infanzia, le tariffe che pagano comunque i genitori coprono il 31 % del costo del servizio, e la parte restante viene comunque pagata dal costo del Bilancio comunale, e io penso che sia una scelta corretta, anche se è una scelta sicuramente onerosa dal punto di vista economico, mentre per quanto riguarda le scuole dell'infanzia il costo delle tariffe è coperto al 48 %, perché ovviamente sono anche servizi molto diversi rispetto anche al costo stesso, e, su questa scelta abbiamo in questo anni visto crescere i costi fissi di gestione, abbiamo riorganizzato i servizi per garantire e mantenere inalterata la qualità dell'offerta, ma l'amministrazione non ha mai scaricato sulle famiglie gli adeguamenti tariffari che sarebbero stati necessari andando invece ad incamerare l'aumento del costo sul Bilancio comunale, con la scelta che abbiamo fatto e che incide su questo anno scolastico della riduzione delle tariffe che ha comportato la modifica del Regolamento per dare l'idea che non era una scelta che facevamo una tantum perché avevamo avuto un contributo statale, ma è una scelta nella quale crediamo invece con grande convinzione.

Così come in questi anni non abbiamo tagliato alcuno dei servizi culturali, che sono servizi importanti, abbiamo comunque la Biblioteca che ha oltre 53.000 utenti tutti gli anni, un Teatro che in realtà è un servizio culturale in crescita, che vede in un anno oltre 27.000 presenze, quindi un numero importante di persone che frequentano i nostri servizi, e una Ludoteca che ha circa 25.000 presenze all'anno, quindi numeri di servizi che hanno garantito secondo me non solo un'apertura straordinaria, tanto è vero che la nostra Biblioteca è una biblioteca che ha un grandissimo orario di apertura ma anche una offerta di servizi, di laboratori di letture e di iniziative culturali, io penso assolutamente importante e non certo in calo rispetto al mandato precedente nonostante le difficoltà e anche le difficoltà economiche che non voglio assolutamente evitare di ricordare.

Questo lo dico perché secondo me insieme ad ISECS, per chiudere questa parte più dedicata ovviamente all'Istituzione, che anche la consigliera Borghi ha ricordato, penso che si sia fatto un ottimo lavoro. Lo dico perché io rivendico con orgoglio il

lavoro che abbiamo fatto, perché siamo consapevoli che questo mandato non sarebbe stato caratterizzato da una capacità di fare investimenti, non avendo le risorse necessarie, ma con la capacità di diciamo ripianare il Bilancio comunale, e permettere a chi verrà dopo di noi di aver chiusa una parte amministrativa molto complessa e liberare risorse preziose almeno tutte quelle sulla parte corrente che genereranno circa 2.000.000 di euro a partire dal 2020 che potranno essere messe a disposizione per qualsiasi scelta ovviamente l'Amministrazione che sarà in carica vorrà fare.

E quello sarà possibile grazie al lavoro che abbiamo fatto noi, non grazie al lavoro che ha fatto qualcun altro, per cui le risorse, non certo quelle sulla parte capitale, che ovviamente non sarebbero state necessarie, ma questo dato penso che sia un dato che ci tengo particolarmente a sottolineare.

In questi anni abbiamo cercato ovviamente di gestire al meglio le esigenze della nostra comunità, Fabio è intervenuto per ricordare anche una parte degli investimenti, è evidente che abbiamo fatto investimenti laddove siamo stati in grado e siamo stati capaci di andare ad intercettare risorse altre per permetterci di continuare a dare alcune risposte, ma in questo caso abbiamo lavorato su tutti i bandi che sono usciti portando sul territorio comunale oltre 2.000.000 di euro di bandi pubblici che questa Amministrazione ha vinto su tutti i settori, ovviamente dove in particolare la Regione ha fatto bandi, che ci ha permesso di continuare a fare attività sul centro storico, ad innovare le politiche culturali con il "Progetto circo" di cui abbiamo parlato tantissime volte, di fare un progetto sulla lettura in biblioteca, di potenziare anche i centri documentazione che abbiamo nella biblioteca stessa, di vincere alcuni bandi anche legati ai "mutui bei" che ci permettono oggi di andare ad ampliare la scuola Cantona-Rodari, con le esigenze che abbiamo discusso con i genitori, sia per quanto riguarda la sistemazione della mensa ma anche di uno spazio per attività motoria. Una scuola tra l'altro nella quale abbiamo cambiato tutti gli impianti illuminanti ed anche rifatto i bagni, sempre perché c'è una attività secondo me di programmazione puntuale e molto presente, e con la richiesta che abbiamo fatto anche sulla prossima programmazione dei mutui bei che speriamo possa essere in continuità con il Governo precedente, in una politica diciamo di previsione triennale sull'edilizia scolastica che ha portato anche sul territorio del Comune di Correggio, oltre che sul territorio provinciale, risorse assolutamente preziose, lo dico perché nel Piano degli investimenti abbiamo inserito, anche per coerenza di documentazione, una serie di interventi legati al miglioramento della scuola Allegri, della Scuola Marconi, sulla quale siamo intervenuti sempre coi mutui bei per una manutenzione straordinaria, abbiamo previsto una scuola nuova a Canolo, abbiamo previsto il recupero della Palestra Dodi, avendo scelto in continuità, con il mandato precedente, di investire le risorse che erano destinate alla struttura della Dodi, che è inagibile col terremoto del

2012, per fare una nuova palestra, che partirà nel 2019, avendo ormai terminato i procedimenti di gara, e avendo deciso come priorità invece di andare a mettere risorse preziose sul recupero di Palazzo Contarelli, che sono risorse invece nostre, dei correggesi, con una condivisione di un impegno che abbiamo fatto con il Demanio per mettere 1.000.000 di euro ogni due anni, e quindi, in un arco temporale comunque non breve, di iniziare e concludere la ristrutturazione del Palazzo Contarelli, che darà secondo me nuovo slancio anche alle politiche di valorizzazione del Centro Storico che ci hanno visto secondo me in questi anni fare un ottimo lavoro, tant'è vero che, rispetto alle scelte fatte in precedenza, questa Amministrazione ha lavorato molto secondo me sulla promozione commerciale, unitaria, del centro storico, ma anche nel mantenere vivo e attrattivo e accogliente il centro storico stesso.

In realtà la cosa che abbiamo visto di più interessare i cittadini in questi anni, non solo tanto questi aspetti di cui stiamo parlando, nel senso che negli incontri di bilancio che abbiamo fatto, che ha ricordato in parte anche la consigliera Catellani, l'unica cosa che abbiamo visto richiedere, con forza, sono nuove piste ciclabili. Questa è la richiesta forse che viene fatta maggiormente, soprattutto per collegare i centri frazionali, con Correggio capoluogo del nostro comune, da qua l'impegno lunghissimo che abbiamo avuto per gli espropri, che ben conoscete, sulla ciclabile di Fosdondo, che vede in questo Bilancio triennale anche la previsione di una nuova rotonda nell'intersezione con la viabilità che porta alla frazione di Canolo, con la quale ci siamo impegnati, dal punto di vista economico, a trovare la soluzione per collegare anche (lo abbiamo già discusso con la frazione di questo) la frazione di Canolo con la stessa Correggio. E, un confronto che abbiamo attivato con il Comune di Rio Saliceto per sottoscrivere un Accordo di programma che possa anche migliorare il collegamento tra Correggio e Rio Saliceto, che è un tema interessante che può collegare anche maggiormente la nostra città con i comuni limitrofi coi quali abbiamo fatto anche un progetto di promozione del territorio finanziato dalla destinazione Miglia, proprio legata alla piste ciclabili, ad un sistema diciamo di, tramite un'APP che può supportare diciamo quel tipo di turismo nella conoscenza del nostro territorio. Tra l'altro devo dire che tutte le volte che facciamo una iniziativa legata alla promozione del territorio vengono sempre molte persone non di Correggio a visitare la nostra città, ci siamo inseriti, ci siamo iscritti in tutti i circuiti possibili nazionali, proprio per essere, per non perdere nessun tipo di opportunità e penso che il risultato e anche il riscontro che abbiamo avuto sia dai singoli commercianti ma anche da associazioni di categoria in questi anni siano sempre stati molto positivi rispetto all'impegno che abbiamo messo in questo nostro mandato.

E' vero che ci sono risorse, le ricordava il consigliere Nicolini, che non erano previste prima, adesso lui ha detto 500.000, io me ne ricordo circa 300.000 ma non fa qua tanto la differenza, nel senso che la scelta che abbiamo fatto in realtà con la Prefettura di installare gli autovelox sia sul territorio del Comune di Correggio sia sul territorio del Comune di Rio Saliceto, nelle posizioni concordate, hanno portato ad una attività anche impegnativa nella sua gestione straordinaria, che ha portato risorse nuove, che sicuramente hanno aiutato nella gestione della parte corrente di questo bilancio, tant'è vero che anche nel 2019 mi sembra che siano previsti circa 300.000 euro di contravvenzioni, che non sono solamente quelle degli autovelox, perché non è così, riguardano ovviamente tutta l'attività che riguarda la Polizia Municipale, che nella lettura che viene data, credo vada riconosciuto come quello non rappresenti una tassa fissa, non rappresenti una vessazione verso coloro che passano per quella strada. In realtà oggi quello che continua ad incassare di più è quello di Rio Saliceto, perché c'è una frequenza in quel tratto di viabilità molto meno stanziale, che denota una minore conoscenza del territorio, rispetto in realtà all'autovelox che è a Budrio che è probabilmente più su una strada locale, di transito locale, forse anche per la nuova viabilità che porta verso Reggio, che ha sgravato quel tipo di tratto di percorrenza, dove ormai abbiamo un numero di contravvenzioni molto molto più basso. Ma non prevediamo, rispetto al dato previsionale del 2018, anzi abbiamo previsto un maggiore introito da contravvenzioni proprio perché crediamo che quel dato sia un dato che tenderà pian piano comunque a diminuire, anche se devo dire che rispetto alla previsione che abbiamo fatto nel 2018 ci siamo un po' stupiti degli incassi ancora elevati, come vi dicevo in particolare sull'autovelox che si trova nel Comune di Rio Saliceto. Tra l'altro il dato delle persone, la residenza delle persone che vengono sanzionate sono nella maggior parte dei casi non residenti nel distretto della nostra Unione perché è un dato anche questo che abbiamo guardato anche in una riflessione di una maggiore consapevolezza delle scelte ovviamente che abbiamo fatto.

Il fatto in realtà che non vengano aumentate, torno su una riflessione che abbiamo già votato, ma che impatta pesantemente sulla scelta di questo bilancio, di non voler aumentare nessun tipo di tassazione, di fiscalità locale, io penso invece che sia un dato importante da sottolineare, di certo non scontato, questo dipende ovviamente anche dalle scelte autonome che fanno i singoli Enti, ma nella nostra situazione io penso che nelle difficoltà che, ripeto, abbiamo comunque gestito, il fatto di decidere, ancora una volta, di non andare comunque ad aumentare, non solo la tassazione ma neanche il costo dei servizi in realtà, che sono i costi che i cittadini pagano nella frequenza, sia un dato in realtà importante. Importante perché è un dato come vi dicevo non scontato, credo che sia una scelta che abbiamo fatto, che sottolineiamo volentieri, in realtà capisco che il Bilancio è un atto politico ma di certo pensare di

chiedere a questa Amministrazione di abbassare le tasse con quello che stiamo gestendo, è un po' strumentale dal punto di vista politico, perché i miracoli qua non siamo ancora attrezzati per farli, ci stiamo pure impegnando, ma credo che lo sforzo che abbiamo fatto per gestire il Bilancio non penalizzando la città, per le scelte che abbiamo anche ereditato, e mi sembra che anche il partito di maggioranza si sia preso come responsabilità, sia stato fatto veramente un lavoro io penso assolutamente straordinario che veramente voglio rivendicare con forza.

Ci tengo in realtà, e non entro nel merito sugli investimenti che Fabio ha ricordato, perché insomma credo che siano già abbastanza stati sottolineati, e non condivido le affermazioni che ha fatto il consigliere Mora, credo che in realtà il fatto che ISECS abbia sempre programmato la manutenzione straordinaria abbia permesso di investire meno sulla gestione ordinaria perché tutti gli interventi che vengono fatti in realtà non sono neanche interventi indispensabili per la sicurezza delle scuole, non abbiamo delle scuole che cadono a pezzi, o delle scuole che hanno dei bisogni straordinari perché sono urgenti, perché se guardate la proposta del programma annuale di interventi che abbiamo guardato in Commissione ci sono delle richieste che sono migliorative ma che non comportano un non utilizzo di una scuola.

Lo dico perché prevediamo di cambiare delle tapparelle, di metter delle tende frangisole, di migliorare le mattonelle di un pavimento in un seminterrato dove c'è la centrale termica, quindi non uno spazio fruito comunque dall'utenza scolastica, di migliorare le pavimentazioni anti trauma nei giochi che abbiamo nelle scuole di Canolo e di Fosdondo, anche le tende frangisole verranno modificate nella scuola di San Francesco, andando a migliorare ovviamente la fruibilità delle aule scolastiche, quindi non sono interventi urgenti, sono interventi che si possono fare e non fare, invece la capacità di programmazione condivisa con gli Istituti scolastici, che la consigliera Borghi ha ricordato, ci permette tutti gli anni di mantenere una cifra importante di 150.000 euro con la quale oltre a migliorare gli arredi delle scuole andiamo anche a fare interventi di manutenzioni straordinarie che vengono concordati ma che non comporterebbero comunque nessuna penalizzazione se non venissero fatti, quindi secondo me è esattamente il contrario dell'affermazione che ha fatto il consigliere Mora, che ci permette grazie alla programmazione che viene fatta poi di avere molti meno interventi ordinari rispetto a delle urgenze che possono capitare a casa di tutti, devo dire, rispetto anche alle rotture che abbiamo visto.

In realtà tutti gli anni qualcosa alle caldaie è anche da sistemare perché tutte le volte che andiamo a riaccendere gli impianti dobbiamo comunque fare delle manutenzioni, in questo caso ordinarie, e quest'anno abbiamo avuto, e lo avete saputo, una rottura di un tubo alle scuole Marconi, che poi ha portato nell'arco di due giorni alla soluzione definitiva del problema,.

Quindi in questi anni le interlocuzioni anche rispetto ad ascoltare le esigenze della comunità ci hanno permesso secondo me di portare a casa comunque dei risultati importanti, non solo ovviamente nei settori della scuola e della cultura ma anche nel campo della manutenzione, tant'è vero che abbiamo investito ad esempio in modo importante sul tema della videosorveglianza, sul tema dell'illuminazione pubblica, andando a investire molto di più rispetto ai mandati precedenti sul risparmio energetico, sul cambio dei corpi illuminanti, cercando di migliorare anche tutti i temi legati alla sicurezza che rimane anche uno dei temi molto importanti e molto sensibili per la nostra comunità.

Il mio ringraziamento in realtà va agli uffici che ci hanno sempre supportato in questo anche in questo anno, quindi in particolare a Paolo che è sempre molto disponibile, penso anche verso tutti i consiglieri nel fornire le richieste e nel rispondere alle domande che ci vengono fatte, ai Revisori dei Conti che hanno iniziato un nuovo percorso insieme a noi, per aver scelto di collaborare con la nostra Amministrazione, e anche a tutti gli altri dipendenti perché il Bilancio lo abbiamo costruito con il loro impegno e non da soli, ovviamente, nel gestire sicuramente una situazione che oggi ci vede molto più tranquilli nell'approcciare il 2019 ma che sicuramente ha visto passaggi anche complicati che abbiamo fatto e discusso anche in questo consiglio comunale, quindi credo veramente che questa Amministrazione abbia l'orgoglio di chiudere questo mandato con una proposta di un Bilancio di Previsione di tutto rispetto, che non penalizzerà in nessun modo i cittadini, e che permetterà a chi gestirà ovviamente l'Amministrazione nei prossimi anni di avere molta più libertà di scelta rispetto a quanto ha avuto questa Amministrazione, per il futuro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Direi di no, quindi possiamo procedere con la votazione dei punti.

Punto 14 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI, CULTURALI E SPORTIVI PER GLI ESERCIZI 2019/2021.

I favorevoli alzino la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini,

Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

I favorevoli rialzino la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo quindi il punto 15

Punto 15 all'Ordine del Giorno: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021.

I favorevoli alzino la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

I favorevoli rialzino la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini,

Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo quindi il punto 16

Punto 16 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021.

I favorevoli alzino la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato con 11 favorevoli e 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

I favorevoli rialzino la mano:

Favorevoli:	11
Astenuti:	nessuno
Contrari:	4 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini, Mauro Pernarella e Simone Mora)

Quindi approvato definitivamente con 11 favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Andiamo al punto 17.

Punto 17 all'Ordine del Giorno: ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE DI TESORERIA, AFFIDAMENTO A SEGUITO DELLA DIRETTIVA EUROPEA DEI PAGAMENTI PSD2.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola all'assessore Dittamo.

ASSESSORE COMUNALE LUCA DITTAMO

Grazie, questo è un atto integrativo della Convenzione che abbiamo in essere con la Tesoreria nella specificità con Monte Paschi di Siena, si tratta di recepire una direttiva Europea, la 2015/2366 (UE) meglio conosciuta come PSD2, è stata approvata dal Parlamento Europeo, per definire un complesso di norme che serve per migliorare, rendere più efficiente e trasparente il servizio dei pagamenti all'interno dei paesi membri dell'Unione Europea, poi recepita in Italia dal nostro legislatore nazionale con il decreto legislativo 218 del 2017. Essenzialmente andiamo a integrare la Convenzione in essere su due punti, e cioè la parte nella quale si specificano le tempistiche di accredito dei pagamenti, che a seguito di questa direttiva comunitaria deve avvenire entro la giornata successiva all'operazione disposta, quindi questo per dare certezza dei termini e dei tempi, e in secondo luogo, ai fini di definire e ridurre i costi per ogni singola operazione di pagamento, affinché il pagatore e il beneficiario affrontino ciascuno le relative spese con il proprio prestatore di servizio, quindi con la propria banca, pertanto la Tesoreria non potrà più procedere a decurtare somme al beneficiario per pagamenti sostenuti.

Quindi si tratta sostanzialmente di integrare la Convenzione in essere per recepire una norma superiore che è quella europea, poi fatta Direttiva europea, fatta legge in Italia attraverso il Decreto Legislativo che citavo prima. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ci sono interventi? Direi di no, quindi votiamo il punto 17.

I favorevoli alzino la mano:



Favorevoli: 10
Astenuti: 3 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini e Simone Mora)
Contrari: 1 (Mauro Pernarella)

Quindi approvato con 10 favorevoli, 3 astenuti, 1 contrario.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

I favorevoli rialzino la mano:

Favorevoli: 10
Astenuti: 3 (Fabiana Bruschi, Gianluca Nicolini e Simone Mora)
Contrari: 1 (Mauro Pernarella)

Quindi approvato definitivamente con 10 favorevoli, 3 astenuti, 1 contrario.

Andiamo al punto 18:

Punto 18 all'Ordine del Giorno: ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER CORREGGIO CONTRO LE RECENTI DICHIARAZIONI DEI VERTICI DI COOPSELIOS IN MERITO ALLA VICENDA DELLA CASA PROTETTA.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola a Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Grazie Presidente, ne do lettura:

Premesso che:

- In data 30 marzo u.s. le agenzie di stampa locali e nazionali davano notizia dell'indagine giudiziaria in corso da oltre un anno su presunti maltrattamenti accaduti all'interno del "Centro Anziani" di Correggio, struttura di proprietà comunale, gestita in convenzione da oltre vent'anni dalla cooperativa sociale Coopselios;
- Il forte impatto che tali immagini hanno suscitato sulla opinione pubblica, ha creato un corale moto di condanna che ha investito la Coopselios e i suoi vertici;
- Il 5 aprile 2018 i vertici di Coopselios sono stati convocati dalla Commissione Consigliare Sicurezza e Affari Sociali al fine di chiarire le dinamiche interne che hanno generato una così drammatica situazione. Alle insistenti domande dei consiglieri presenti il presidente della cooperativa, in visibile difficoltà, si è lanciato nella chiamata in correo degli amministratori locali che, a suo dire, non avrebbero colto i segnali di quanto stava accadendo. La posizione espressa dai vertici della cooperativa sociale, a tratti in modo arrogante, davanti a oltre 150 cittadini e conservata agli atti della commissione consigliere, ha provato le difficoltà della stessa nel comprendere l'impatto che la vicenda ha avuto sulla popolazione locale;
- Recentemente i medesimi vertici di Coopselios hanno rilasciato dichiarazioni alla stampa locale hanno criticato la scelta del Comune di Correggio, dell'Ausl, della Regione Emilia-Romagna e dell'Unione dei comuni "Pianura reggiana" di costituirsi parte civile nei loro confronti durante il prossimo procedimento giudiziario, sminuendo di fatto quanto accaduto all'interno della struttura correghese nei mesi scorsi, definendo "poco comprensibile" la chiamata in causa in questa fase del procedimento (su cui il giudice deciderà nella prossima udienza del 18 gennaio) e annunciando la costituzione in giudizio nei confronti delle dieci operatrici della residenza per anziani di Correggio, accusate a vario titolo di maltrattamenti e violenza privata, e della direttrice indagata per omissione di denuncia.

**Premesso quanto sopra esposto
il Consiglio Comunale di Correggio**

- Disapprova quanto affermato da Coopselios e rinnova la propria solidarietà agli ospiti e famigliari della struttura di Correggio.

Voglio, a questo testo, che vi ho letto, dire due parole. Io credo che quello che avvenne in quella seduta della Commissione Affari Sociali e Sicurezza dia il tenore della situazione gestionale della Casa Protetta.

Ora, è chiaro che in questi anni, negli anni precedenti, la struttura, ha anche avuto, come dire, visite di controllo di vari Enti e che sia sempre risultata idonea, ma il tentativo a mio avviso, messo in atto dalla Cooperativa di allontanare ogni responsabilità da chi ha messo ad operare in quella struttura le persone oggi oggetto ancora di indagine e probabilmente imputate nel prossimo procedimento non può di sicuro essere “lavata” con un “colpo di spugna”.

Io credo che tutti possono sbagliare, le responsabilità penali sono personali, ma chi amministra, in questo caso chi governa una città, deve chiedere all’Ente gestore a cui è affidato un servizio così delicato, la massima collaborazione, trasparenza e anche serietà, non solo nel, come dire, prevenire, questi problemi, ma anche nell’assumersene le responsabilità.

La critica, comprensibile forse dal punto di vista della Cooperativa, però rivolta tramite stampa locale al Sindaco di Correggio e quindi a tutta l’azione amministrativa e politica di questo consesso è stata a mio avviso grave, al punto che merita di essere qui, come dire, stigmatizzata da parte di tutta l’assemblea consiliare, rinnovando quindi la di fiducia in quanti invece operano all’interno dei Servizi Sociali del nostro Ente, dell’Unione dei Comuni, del Distretto Sanitario, chiedendo controlli più serrati, più puntuali, e in ogni caso sperando che i responsabili qualora venissero accertati in maniera definitiva vengano puniti e con essi chi ha permesso loro o con omissione o facendoli lavorare in prossimità dei nostri anziani di commettere questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Mariachiara Levorato.

CONSIGLIERE COMUNALE MARIACHIARA LEVORATO

Grazie. Abbiamo apprezzato questo ordine del giorno come maggioranza, quindi diciamo ci accodiamo volentieri però vorremmo proporre un emendamento, chiedo se è possibile distribuire, in particolare al dispositivo finale, in quanto, dato che sono

state intraprese alcune azioni, vorremmo ulteriormente diciamo rafforzare l'ordine del giorno con alcune considerazioni finali, insomma. Quindi proponiamo di emendarlo aggiungendo questa frase, questo punto. Appunto che il Consiglio Comunale “sostiene e conferma il mandato al Sindaco affinché prosegua e coltivi le attività, anche quelle già intraprese, funzionali alla costituzione di parte civile del Comune di Correggio nel procedimento penale n. 1324/17 R.G.N.R., pendente avanti il Tribunale di Reggio Emilia nei confronti di tutti gli imputati e di tutti i fatti di cui alle imputazioni che, anche sulla scorta del successivo esame affidato ai legali, appaiano aver arrecato danno all'Ente, allo scopo di ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non subiti dal Comune di Correggio; nonché prosegua e coltivi le attività necessarie e opportune al fine di citare nel processo penale anche i responsabili civili per il fatto dell'imputato”.

Sì, ci sembra sicuramente un, diciamo una vicenda in cui è indispensabile prendere una posizione forte e mantenere ferme le staffe e quindi continuare decisamente in questo senso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Da parte mia colgo di buon grado quanto proposto e anche quanto detto dalla consigliera Levorato, io non mi ero spinto tanto nel mio dispositivo non per mancanza di fiducia del Sindaco, anzi, per non come dire caricare ulteriormente lo strumento che andavamo a proporre, però il senso è stato questo, io non lo nego. Adesso non vado nel, come dire, in una sorta di romanticismo politico, però nel momento in cui il Sindaco della città di Correggio viene, come dire, rimbeccato da un Ente gestore, chiamiamolo così, in questo caso la Cooperativa, non mi interessa la forma societaria, poteva essere un privato che opera nel terzo settore, quindi non mi interessa, e di fronte a quello che è successo e anche al danno di immagine oggettivo, che tutti abbiamo lamentato, alla città e quindi al nostro Ente, che poi ne è il proprietario di quella struttura, vedersi, come dire, rimbeccato e quindi in quello non è offeso solo il Sindaco in quanto espressione di una maggioranza, ma è offesa la città tutta, è offeso un ente che è rappresentato dal Sindaco.

Io credo che se è giusta la sussidiarietà e anche la compartecipazione a diciamo la gestione di servizi importanti per la città, è un po' il caso anche che vi dicevo, e spero di riprenderlo con quella Commissione per quanto riguarda la gestione cimiteriale, è bene che vi siano queste collaborazioni ma è bene che vi sia anche un'assunzione di responsabilità. Di fronte a problemi di questa natura non si può dire è colpa degli altri e io non c'entro, anzi, semmai venire qui davanti agli amministratori che rappresentano tutti i cittadini e dire "ma voi che cosa sapevate, dove eravate, potevate darci un occhio anche voi, insomma". Io credo che il limite della decenza anche a livello politico e amministrativo si sia superato, quindi di buon grado son felice di poter portare avanti questo dispositivo anche con l'emendamento che la maggioranza propone. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Marco Moscardini, poi Simone Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE MARCO MOSCARDINI

Intanto ringrazio Gianluca per l'ordine del giorno, che mi sembra un ordine del giorno più che mai centrato, rappresenta una ferita aperta per tutta la città e anche per noi sostanzialmente. Mi sembra l'occasione per dimostrare quello che è stato detto nel momento in cui l'assemblea era partecipata da tanti cittadini in cui tutti, ognuno di noi ha preso posizione contro quanto era stato..., diciamo così che la difesa della Cooperativa in questione era partita male e sta proseguendo peggio, questo è il discorso. Già in quella occasione noi abbiamo preso posizione come tutti per essere sinceri, contro questo modo di fare, anche questo modo di dire, secondo me si poteva gestire in un modo diverso anche ammettendo le responsabilità che ci sono, che erano responsabilità anche non dirette, eventualmente, indirette, però in ogni caso ci poteva stare.

Non mi è piaciuto, non ci è piaciuto i riferimenti fatti ai consiglieri comunali, che sono riportati giustamente nell'ordine del giorno, non ci è piaciuta l'ulteriore discussione che abbiamo letto sugli organi di informazione, come tale ci sembra assolutamente dovuto l'ordine del giorno, abbiamo cercato di caricare ancora di più la mano per quanto possibile per far capire quanto noi intendiamo dire. Grazie.



CONSIGLIERE COMUNALE SIMONE MORA

Sì il mio intervento è telegrafico appunto per dire che sono pienamente d'accordo in quanto quello è stato un episodio, gravemente spiacevole, e a maggior ragione perché l'assemblea era partecipata da tantissime persone e dalla cittadinanza rappresentata in modo pressoché omogenea, quindi è stato un gravissimo episodio a mio avviso che denota anche una supponenza da parte dei vertici dell'azienda e che non ha mancato di farsi vedere anche con questa uscita sugli organi di stampa, quindi anche io sono pienamente favorevole sia all'emendamento che all'ordine del giorno, il mio voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Mariachiara Levorato.

CONSIGLIERE COMUNALE MARIACHIARA LEVORATO

Oltre al fatto che come è già stato detto, insomma, mi pare che da parte degli Assessori e del Sindaco ci sia sempre stata in questi anni, non solo in questo ambito, ma in tutti, cioè c'è sempre stata tantissima disponibilità all'ascolto dei cittadini, dalle ore e ore penso di confronto e di colloquio. Poi a seguito di questa vicenda si è anche istituito appunto il gruppo interno con le famiglie quindi penso sia stata proprio una diciamo una risposta molto celere e anche concreta, che non era scontata ma di cui sicuramente va un riconoscimento all'Amministrazione, quindi insomma vorrei sottolineare anche questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Gianmarco Marzocchini.

ASSESSORE COMUNALE GIANMARCO MARZOCCHINI

Anche io abbastanza breve, anche perché ho la voce che fa fatica a venir su, però ci tenevo e parto un pochino dall'ultima cosa che ha detto Mariachiara perché in questi

mesi abbiamo lavorato tanto all'interno del Consiglio di gestione, così come lo abbiamo chiamato, che ha visto una rappresentanza, appunto, da parte dei famigliari, della Cooperativa gestore, dei Servizi Sociali, dell'AUSL, del Comune, lavorare attorno alla struttura e alla gestione della struttura attuale, naturalmente a partire da quanto è successo, quindi non mettiamo in discussione la gravità di tutto, ma posso e vorrei testimoniare anche la positività di questo percorso perché alcune situazioni puntuali all'interno della Casa, alcune situazioni anche contrattuali, alcune questioni di mera gestione, è stato possibile sviscerarle maggiormente, proprio con la Cooperativa e con la parte dei famigliari che vive la struttura quotidianamente, e credo che anche nei confronti della Cooperativa gestore, questo sia stato un modo per sottolineare ulteriormente quanto stiamo dicendo oggi, cioè gli abbiamo detto che noi non molliamo di un centimetro, nel senso che anche in quello che fino a che avranno la gestione e stanno facendo vogliamo vedere e vogliamo confrontarci continuamente su quella che è l'attuale gestione.

Mi sembra solo doveroso, ecco, tenere minimamente separato, senza mettere in dubbio quanto l'ordine del giorno e anche Gianluca ha detto nell'introduzione, tenere separato un pochino quelle che sono state le esternazioni dei vertici rispetto a coloro che in vari gradi, sempre all'interno della Cooperativa, che hanno dimostrato molta partecipazione e impegno, rispetto al lavoro che ho detto prima, anche nel Consiglio di Gestione, e nella conseguente riorganizzazione interna a seguito di questi fatti, perché ci sono delle differenze, io le ho notate, le ho viste, e credo che l'Azienda debba prendersi tutte le sue responsabilità, ma ci sono state anche delle persone che ci hanno messo dell'impegno e credo che anche i risultati raggiunti, dopo uno scombussolamento che di fatto c'è stato, è innegabile, all'interno della struttura nei primi mesi, adesso si possa dire che la gestione sia tornata diciamo a livelli tra virgolette normali, ecco, quello che prevede anche il Contratto di Servizio per il quale poi la Cooperativa è anche pagata.

Abbiamo anche in previsione, e forse lo sapete già, che il 18 gennaio dovrebbe esserci la prima udienza, quindi cercheremo di capire all'interno di questo procedimento anche quali sono le effettive responsabilità, sia da parte singola, sia da parte dell'Ente gestore, anche a livello civile o penale, credo che anche in questo senso non possa che far bene, ecco, l'avvio di un procedimento e anche la ricerca delle colpe.

Anche perché sempre per parlare della quotidianità e del livello diciamo un po' più basso dei dirigenti, ci sono delle persone, lavoratrici, in particolare donne, e comunque le OSS, che hanno sofferto molto⁹ per questa situazione, per cui anche incolpevolmente hanno subito, e questa è un'altra responsabilità comunque che si deve assumere l'Azienda, la Cooperativa, in questo caso.

Vorrei ricordare anche che in parallelo a questo la committenza, quindi l'Unione, i Comuni, il Comune di Correggio e l'AUSL, hanno chiesto già formalmente anche quelle che sono le infrazioni al Contratto di Servizio, quindi le sanzioni. C'è un lavoro che sta andando avanti anche in questo senso, proprio in questi giorni, in queste settimane, e credo che ulteriormente questo sia un segno che anche chi ha dato l'assegnazione del Servizio è attenta affinché possano esser pagati gli errori e, torno a ripetere, possano non più essere commessi, o comunque ci possa essere un controllo maggiore, anche in vista del futuro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola al Sindaco.

SINDACO 2-21-05-6

Sì io mi aggiungo alle riflessioni che avete fatto, rispetto a questo ordine del giorno, e ringrazio il consigliere Nicolini per averci lavorato, perché da una continuità rispetto comunque al lavoro che è stato svolto, e al lavoro delle Commissioni, agli incontri che abbiamo fatto, nel cercare di mantenere ferma comunque la posizione dell'Ente che io rappresento ha detto Gianluca per la maggioranza, no rappresento per la città, per tutto il Consiglio Comunale, per tutti i cittadini, nel senso che da un lato Gianmarco ha ricordato il lavoro che è stato fatto con questo Comitato di Gestione, che ha coordinato insieme alla dottoressa Turci per tenere insieme la committenza, ovviamente, un Contratto di Servizio che vede il Comune, l'Unione e l'Azienda Sanitaria, ma anche al lavoro che abbiamo fatto in incontri individuali con le famiglie e anche divisi per gruppo, per capire anche nell'arco di questi mesi come era la situazione all'interno e quindi cercare di mantenere un rapporto costante con i famigliari, con anche quei cambiamenti continui che ci sono.

Abbiamo anche incontrato il personale in diverse occasioni, penso che Gianmarco abbia fatto bene anche a distinguere, perché il personale che oggi c'è dentro ha comunque subito nel cambio anche tutta la preoccupazione, legittima, da parte ovviamente dei famigliari, nella difficoltà anche umana, di tutte le famiglie che fanno la scelta, a volte anche non solo per scelta ma anche per obbligo, di utilizzare comunque il servizio della Casa Protetta quando ce n'è necessità in famiglia. E queste sono scelte molto complesse, che non si fanno mai a cuor leggero, con anche un trasporto emotivo vedendo ovviamente all'interno un tuo famigliare, un tuo papà, la

tua mamma, e quindi con anche un coinvolgimento molto forte che abbiamo anche visto negli incontri che Gianmarco ha fatto.

Penso che l'Amministrazione sia stata coerente con le cose che ha detto da subito, io sono anche convinta della scelta forte che abbiamo fatto di cambiare subito quel personale, con tutte quelle frizioni che ci sono state ma anche le persone che sono state mandate via senza averne responsabilità e che abbiamo ricevuto e quindi che abbiamo anche ascoltato, e abbiamo agito come ricordava Gianmarco prima da un lato sulle penali, quindi abbiamo chiesto comunque le penali, in base ad un contratto civilistico e ci siamo costituiti parte civile già dalla prima udienza facendo una scelta anche di individuare insieme alla Regione che si è costituita insieme a noi all'Unione comunque una scelta anche di un avvocato che potesse comunque rappresentare tutta la parte pubblica.

Dopo l'inizio di quel procedimento io penso che la Cooperativa abbia di nuovo mancato di rispetto alla nostra città e l'ho anche detto in un comunicato che ho fatto, perché ho trovato sinceramente inopportuno il loro tentativo di minimizzare quanto sia successo, che è stata comunque una vicenda, al di là dei risvolti penali, su cui non entro nel merito perché le forze inquirenti faranno ovviamente il loro lavoro, e ovviamente rimarchiamo solamente la massima fiducia nella Magistratura e su quello ci atterremo, il tentativo di minimizzare comunque il dolore che ha generato in tutta la città questa vicenda, io penso che sia stato veramente inopportuno. Lo dico, l'ho detto pubblicamente, quindi io ci tengo a ribadirlo anche qui, perché penso che chi non vive sul territorio forse non si sia reso conto di quanta ferita e di quanta amarezza abbia comportato al di là dei fatti penali i fatti singoli, delle individualità, ma veramente per tutta la città. Quindi credo veramente che il nostro essersi costituiti parte civile non fosse solo un atto doveroso ma anche necessario proprio per tutelare come ricordava anche Gianluca, non solo i nostri cittadini ma anche l'immagine di una città che è stata sicuramente lesa, ma anche l'idea di una comunità che sui servizi alla persona ha anche sempre molto investito.

E' vero, abbiamo continuato comunque a parlare con quei collaboratori che oggi sono dentro la struttura, questo non significa che siamo disposti ad accettare qualsiasi cosa possa uscire ovviamente dalla testa diciamo della Governance, si tratta della Cooperativa, che sono poi quelli che la rappresentano e ne hanno la responsabilità legale.

Credo che da parte nostra non abbiamo cercato, ma non lo ha fatto nessuno, quindi ringrazio, di alimentare polemiche, al di là di chiedere giustamente la massima chiarezza, rispetto alle cose che sono successe, perché qui chi ha fatto la parte dell'arrogante non sono stati certo né i consiglieri comunali né gli amministratori, che invece hanno cercato di garantire un servizio, perché ci sono 40 ospiti, più quelli del

diurno, che ne abbiamo in una struttura che ne accoglie più di 70 persone che hanno bisogno giorno e notte comunque di assistenza, con tutto un carico anche di esigenze personali molto importanti, quindi da parte nostra penso che la nostra coerenza ci sia stata, non capisco perché la Cooperativa si dovesse aspettare qualcosa di diverso, sinceramente. Penso invece che l'Amministrazione insieme agli altri Enti pubblici abbia lavorato sempre con la massima coerenza cercando di comminare le penali che abbiam sempre detto che avremmo fatto, costituendoci parte civile e tenendo un rapporto di ascolto e di confronto con le famiglie che in realtà sono i cittadini dei quali ci siamo fatti carico sin dai primi giorni con tutte le difficoltà, perché è stata una vicenda veramente dolorosa, sul piano proprio anche sul piano umano rispetto comunque a quello che c'è stato, all'immagine, alla ferita veramente, e al dolore che ha provocato nella nostra città. Quindi questa sarà comunque la nostra linea, mi fa piacere, e spero che questo ordine del giorno venga comunque votato da tutti perché ci darà più forza nel rappresentare insieme comunque la nostra città e anche nell'avere la dovuta chiarezza e giustizia per le cose che sono successe.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri? Direi di no, quindi possiamo procedere con la votazione.

Come prima cosa votiamo l'emendamento.

I favorevoli all'emendamento alzino la mano: quindi viene approvato all'unanimità.

Votiamo allora l'ordine del giorno come è emendato, i favorevoli alzino la mano: quindi viene approvato all'unanimità.

Andiamo al punto 19.

Punto 19 all'Ordine del Giorno: AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON RECUPERO DI SOTTOTETTO FINALIZZATO ALL'INSEDIAMENTO DI UNA COMUNITA' INTEGRATA NELL'IMMOBILE COLLOCATO ALL'INTERNO DEL PARCO COMUNALE DI CORREGGIO (cd. CASA NEL PARCO).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Do la parola all'assessore Testi.

ASSESSORE COMUNALE FABIO TESTI

Grazie. Allora, si è stata presentata una richiesta di permesso di costruire dalla Cooperativa Cento, cooperativa che si occupa, che nasce dalla fusione di Argento Vivo con Solidarietà '90, e si occupa di bambine e bambini, ragazzi e ragazze con forte disagio legato a problemi di famiglia o problemi di altra natura, tipo tossicodipendenza o altri disagi, e quindi ha una funzione molto importante a nostro avviso sotto il profilo sociale e pubblico. E ha presentato questo permesso di costruire per realizzare nel sottotetto della Casa del Parco Urbano, quindi dove vi è già la sede della Cooperativa Argento Vivo, un alloggio con un bagno, un antibagno, una camera per tre letti, e uno studio soggiorno, in modo tale da dare la possibilità a questi ragazzi, a questi minori, con questo disagio, di poter vivere e provare un reinserimento educativo e una reintegrazione nella società e quindi nella normalità.

Crediamo appunto fortemente in questo progetto, pertanto abbiamo proposto questa deroga rispetto alle norme del P.R.G., sfruttando la normativa regionale per il recupero a fini abitativi di sottotetti e appunto andando in deroga perché nell'ambito di riferimento, la Casa nel Parco, non era prevista la destinazione a residenza, e quindi la deroga serve anche a questo, dare una destinazione a residenza, per complessivi 67,77 metri quadri, e viene proposta la monetizzazione dei parcheggi per circa 7.188,91 euro, e l'intervento di recupero è subordinato ad un contributo di costruzione di euro 4.524,37. Il progetto è passato in Commissione consigliere, nella delibera abbiamo inserito la proposta del Consigliere Nicolini, che è stata accolta all'unanimità in Commissione di vincolare l'utilizzo della funzione appunto a destinazione residenziale all'utilizzo da parte di questa Cooperativa, se un domani dovesse cambiare appunto la funzione, sono tenuti a retrocedere e appunto la destinazione non è più residenziale quindi cessare questo tipo di destinazione, quindi è stato inserito come punto di delibera per rafforzare appunto la funzione pubblica e sociale di questo intervento in deroga rispetto alla normativa del P.R.G.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ci sono interventi? Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA NICOLINI

Ringrazio l'assessore, ringrazio i consiglieri anche di maggioranza e di opposizione che hanno concordato con la proposta che ho avanzato in Commissione. Io credo che la pubblica utilità debba essere ampiamente data da un consiglio comunale laddove vi sono tutti i requisiti come in questo caso, per migliorare le condizioni di chi soffre o viceversa di chi opera per il progresso della nostra società locale. Allo stesso tempo dobbiamo essere molto attenti a non permettere che nel far del bene diciamo, nel perseguire un'azione politica corretta si vadano a creare i giusti favoritismi, e quindi è bene vincolare sempre le nostre decisioni a quello che è l'obiettivo per le quali noi stiamo producendo in questo momento.

Quindi grazie alla Giunta, grazie a tutti i consiglieri, per aver accolto questa proposta che, ripeto, non va in danno a nessuno, ma va nella tutela della correttezza e dell'equità perché dà più forza al lavoro del Consiglio Comunale, nessuno potrà dire "ma voi avete favorito quella o quell'altra realtà". Noi abbiamo sostenuto un progetto e sarei ben felice di sostenerli tutte le volte, ogni consiglio, se ci fossero progetti altrettanto validi che, come dicevo prima, vanno a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altri interventi? Direi di no, quindi possiamo procedere a votare il punto 19.
I favorevoli alzino la mano: Approvato all'unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera.
I favorevoli rialzino la mano: Approvato definitivamente all'unanimità.

Bene, con questo dichiaro la seduta sciolta e ci spostiamo di là nella Sala Tende per uno scambio di saluti.

